La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Per gli intolleranti:
prodotti per celiaci
e formaggi senza lattosio
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

Il Giornale di CHIARI

ANNO XIX - Aprile 2013 - Mensile di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Penna - Stampa: Tipografia Pagani Srl, (Lumezzane) - Impaginazione: Massimiliano Magli & Samuel Locatelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 2 Aprile 2013

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Per gli intolleranti:
prodotti per celiaci
e formaggi senza lattosio
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

EDITORIALE

Corriamoci incontro

di Massimiliano Magli

Ho nel cuore la parola relazione ed è una di quelle parole che difficilmente si schioderanno dalla mia consapevolezza, anche quando sceglierò un eremo per parlare con mio padre che non c'è più, con un terzo bimbo che avrebbe potuto arrivare, con gli amici che ho perso e con i libri più belli che siano mai stati scritti da una maestosa umanità che è morta anche quando è vivente, talmente siamo ignoranti di ogni gioia che ci cresce attorno.
Relazione è la parola più costosa e più remunerativa che esista. E' un investimento pauroso, di quelli che ti richiedono il sorriso quando vorresti piangere oppure il coraggio di presentarti con la tristezza negli occhi ma di esserci quando conta... anche quando conta solo per l'altro.
L'hanno predicata tutti ma tutti se ne sono dimenticati e nella relazione, ossia nel rapporto con l'altro, tutti noi o quasi scegliamo maschere impressionanti per nascondere anche i più bei vissuti o le più belle reazioni che il nostro cuore ci comanda. Relazione non è essere a disposizione, o meglio sì, ma con tutto il

❑ a pag 9

GLI STUDENTI RACCONTANO

Reportage di viaggio

Da Chiari a Parigi

di Chiara Comotti



Persone, sono circondata da persone. Guardano la torre, scattano foto ricordo, osservano con ansia l'interminabile coda necessaria per salirvi, chiedendosi davvero se ne valga la pena.
E io con loro provo una certa angoscia e stupore nel vedere la

❑ a pag 2

1945. Per le donne fu Liberazione?

di Claudia Piccinelli



1945. Per le donne deportate, fu vera Liberazione?
26 Aprile 1945, sera. "Così si lascia Ravensbruck, così si varca il cancello di questa prigione maledetta ma cantando, nonostante la pioggia, nonostante il freddo, il fuoco e le guardie, cantando le canzoni preparate in un lontano giorno

❑ a pag 17

Ecco i veri evasori

150 milioni di tributi non versati da clarensi

di Roberto Parolari



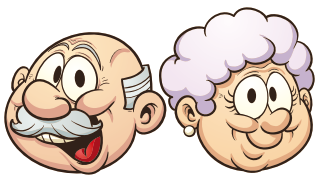
Hanno scherzato con il fuoco e si sono scottati. Sarebbe bastato poco agli arrestati per continuare la loro proficua truffa ai danni dello stato, ma la decisione di trovare un modo per sfuggire ai controlli è stata loro fatale. Tutto è partito per

❑ a pag 19

PAGO ORO
RITIRO ORO - PAGO CONTANTI
Via Roma, 28 - ORZINUOVI - Tel. 348 7808491
Da Martedì a Sabato ore 9:00 - 12:30

SOCIALDENT STUDI DENTISTICI
Masticare bene
PER VIVERE BENE

APRILE
il mese dedicato
ai nonni

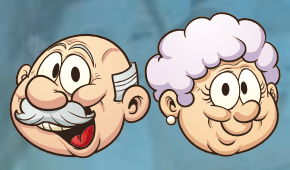


Informativa medica

Cosa comporta la mancanza di uno o più denti?
Mal di testa Insonnia Artrosi Disturbi circolatori
Gengiviti ricorrenti Difficoltà digestive Alitosi
Disagio in mezzo alla gente

Auryn Comunicazione

BUONO SCONTO
20%
per una prestazione
a tua scelta



Presso SOCIALDENT STUDI DENTISTICI troverai
medici-dentisti
che ti sapranno
consigliare il
miglior trattamento.
Porta con te questo coupon

Sede di Rovato:
030.7704475
Via del Campo 10
www.socialdent.it

Studio Venere



Istituto di Bellezza - CASTREZZATO (BS)
VIA CIRCONVALLAZIONE NORD 51 - TEL. 030/7010620
www.studiovenereestetica.it studio.venererenata@libero.it

Servizi Medici
S. Carlo
Poliambulatorio Medico-Chirurgico-Odontoiatrico
Dir. Sanitario: Dr. G. Stefanelli
PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
Telefonare: 030/713561
(lunedì-venerdì 14.00-19.00)

OCULISTICA
Dr. Fabrizio Frialdi
Dr.ssa Giulia Festa

ORTOTTISTA
Dr.ssa Alda Bertoni

ODONTOIATRIA
Dr. Giuseppe Stefanelli
Dr.ssa Sara Gandini

ORTOPEDIA
Dr. Alberto Patelli

GINECOLOGIA
Dr. Andrea Fiaccavento

CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA
Dr. Giovanni Brunelli

CHIRURGIA VASCOLARE
Dr. Mario Forzanini

OTORINOLARINGOIATRIA
Dr. Mauro Pietra

MEDICINA LEGALE
Dr. Roberto Balzaretti

viale Marconi, 3/B - Chiari
www.servizimedicisancarlo.it



Oro - Argento - Diamanti - Orologi
ORO DA INVESTIMENTO Monete e Lingotti
LABORATORIO ORAFO

Chiari Via Cesare Battisti, 23/25
Rovato Corso Bonomelli, 24
orocash.it
Numero Verde 800 714406

RECCAGNI
Agenzia Immobiliare
Via G. Maffoni 3/B
25032 - CHIARI (BS)
Tel. e Fax 030 7101066
info@immreccagni.com
www.immreccagni.com

COLOGNE

VENDESI FAVOLOSA VILLA BIFAMILIARE (PT. MQ. 160 + PI. MQ. 160) CENTRALE SU PIANO UNICO COMPOSTA DA CUCINA, SOGGIORNO, 3 CAMERE DA LETTO, BAGNO PIANO INTERRATO: CANTINA, RIPOSTIGLI E VANI VARI, LAVANDERIA OLTRE AUTORIMESSA DOPPIA CON SCIVOLO COMPLETAMENTE INDIPENDENTE GIARDINO / CORTE ESCLUSIVA FRONTE E RETRO OTTIMA POSIZIONE IDEALE PER CHI NECESSITA DI AMPI SPAZI SI VALUTA EVENTUALE PERMUTA APPARTAMENTO IN ZONA MAGGIORI INFORMAZIONI IN UFFICIO
TRATTATIVE RISERVATE - CLASSE F - I.P.E.: 70,00 KWH/M2

RUDIANO

VENDESI VILLA SINGOLA (MQ. 140) DISPOSTA SU UNICO PIANO: IN OTTIMA POSIZIONE COSÌ COMPOSTA: PIANO TERRA: CUCINA ABITABILE CON CAMINETTO, AMPIO SOGGIORNO, DISIMPEGNO, TRE AMPIE CAMERE DA LETTO, BAGNO, AMPIA TERRAZZA ESTERNA E PORTICATO. PARZIALMENTE SEMINTERRATO: AMPIO LOCALE TAVERNA, LOCALE HOBBY, BAGNO LAVANDERIA, LOCALE CALDAIA, CANTINA E AMPIO BOX DOPPIO. CIRCONDATA DA UN AMPIO GIARDINO ULTERIORI POSSIBILITÀ EDIFICATORIE (AMPLIAMENTO) IMPIANTO ELETTRICO E IDRAULICO DI NUOVA REALIZZAZIONE.
TRATTATIVE RISERVATE - CLASSE: G I.P.E. : 213,40 KWH/ M²A

COLOGNE - OFFERTISSIMA!
VENDESI APPARTAMENTO TRILOCALE AL PIANO PRIMO DI PALAZZINA PLURIFAMILIARE DI RECENTE REALIZZAZIONE ANGOLO COTTURA / SOGGIORNO, DISIMPEGNO, CAMERA SINGOLA, BAGNO, CAMERA MATRIMONIALE, 2 BALCONI CON AFFACCIO SUL MONTE, COLLEGATO INTERNAMENTE AD UNA AMPIA SOFFITTA AL PIANO SECONDO OLTRE AD AUTORIMESSA AL PIANO INTERRATO POSSIBILITA' DI AFFITTO A RISCATTO
PREZZO AFFARE € 145.000,00 - CLASSE: E - I.P.E: 133,62 KWH/ M²A

RUDIANO

VENDESI AMPIA VILLA BIFAMILIARE DA RISTRUTTURARE CON AMPIO GIARDINO/CORTE INTERNA IDEALE PER CHI NECESSITA DI AMPI SPAZI SIA ABITATIVI CHE ACCESSORI POSSIBILITÀ DI ULTERIORE AMPLIAMENTO OTTIMA ZONA SUPERFICIE APPARTAMENTO 114 MQ.
RICHIESTA: € 220.000,00 - CLASSE: G - I.P.E.: 343,39 KWH/ M²A

ROCCAFRANCA

VENDESI SU UN LOTTO DI TERRENO DI AMPIE DIMENSIONI VILLA BIFAMILIARE (MQ. 113): DA RISTRUTTURARE CON LA POSSIBILITA' DI AMPLIAMENTO DELLA SUPERFICIE RIVIMENTO. ATTUALMENTE TROVIAMO UNA VERANDA CHIUSA, CUCINA ABITABILE, SOGGIORNO, VANO LAVANDERIA, LOCALE CALDAIA AL PIANO TERRA SCALA INTERNA, DUE CAMERE DA LETTO E BAGNO OLTRE AMPIA TERRAZZA AL PIANO PRIMO. IDEALE PER CHI NECESSITA' DI AMPI SPAZI E DELLA TOTALE INDIPENDENZA. POSIZIONE CENTRALE - ZONA RESIDENZIALE
TRATTATIVE RISERVATE - CLASSE: G - I.P.E. : 342,31 KWH/M2

COLOGNE

VENDESI VILLETTA A SCHIERA DI TESTA DI RECENTE REALIZZAZIONE IN ZONA TRANQUILLA PIANO TERRA: AMPIA CUCINA / SOGGIORNO, BAGNO PIANO PRIMO: AMPIA CAMERA MATRIMONIALE, CAMERA SINGOLA E BAGNO PIANO SECONDO: AMPIO SOTTOTETTO PIANO INTERRATO: TAVERNA, LAVANDERIA E AUTORIMESSA DOPPIA AMPIO GIARDINO SU TRE LATI DA VEDERE
RICHIESTA: € 240.000,00 - CLASSE: F - I.P.E.: 146,01 KWH/M2

COCCAGLIO

TRATTATIVE RISERVATE - CLASSE: F - I.P.E. : 95,25 KWH/ M²A

CHIARI - VIA DANTE ALIGHIERI

VENDESI IN PALAZZINA DI NUOVA COSTRUZIONE (5 UNITA' IMMOBILIARI) APPARTAMENTI TRILOCALI COMPOSTI DA: CUCINA / SOGGIORNO (CON POSSIBILITA' DI SEPARARE I DUE AMBIENTI), DISIMPEGNO, CAMERA MATRIMONIALE, CAMERA SINGOLA, DOPPI SERVIZI, N. 02 BALCONI OLTRE A BOX DOPPIO NEL PIANO INTERRATO OTTIME FINITURE, RISCALDAMENTO A PAVIMENTO, CALDAIE A CONDENSAZIONE, PANNELLI SOLARI PER PRODUZIONE ACQUA CALDA - MAGGIORI INFORMAZIONI E DISEGNI DISPONIBILI IN UFFICIO
[VALORI DI PROGETTO] - CLASSE: B I.P.E. : 55,12 KWH/ M²A

CHIARI - VIA MARENGO

VENDESI APPARTAMENTO QUADRILOCALE COMPOSTO DA: CUCINA SEPARATA, SOGGIORNO, DISIMPEGNO, BAGNO, 2 CAMERE DA LETTO, AMPIA VERANDA CON CANTINA AL PIANO INTERRATO E POSTO AUTO SCOPERTO IN CORTILE. PIANO SECONDO NO ASCENSORE - POSIZIONE CENTRALE AMPIO, LUMINOSO, ARIOSO MAGGIORI INFORMAZIONI IN UFFICIO
RICHIESTA: € 160.000,00 - CLASSE: G - IPE: 204,45 KWH/ M²A

CHIARI

VENDESI IN POSIZIONE STRATEGICA VILLA SINGOLA DI AMPIE DIMENSIONI DISPOSTA SU 3 LIVELLI (T- 1° - 2°) + PIANO INTERRATO MQ. 120 CIRCA PER PIANO OLTRE AMPIA CORTE ESCLUSIVA IDEALE PER CHI NECESSITA DI AMPI SPAZI O VOLESSE IL PROPRIO STUDIO/ UFFICIO SOTTO CASA IN ZONA DI FORTE PASSAGGIO MAGGIORI INFORMAZIONI IN UFFICIO
PREZZO INTERESSANTE - CLASSE: G - I.P.E: 213,50 KWH/ M²A

CASTREZZATO - FANTASTICO

PREZZO AFFARE 210.000,00 € CLASSE: C - I.P.E: 73,81 KWH/ M²A

Macelleria MAZZA
MAZZA LORENZO commercio carni
Chiari - Via Consorzio Agrario, 3 Tel. 030 711145

IL TABACCAIO DI COSTA GIOVANNI
TABACCHI LOTTO CARTOLERIA
Piazza Martiri della Libertà 12 - Castelcovati
Tel / Fax 030.718125

Tabaccheria da Faby
Ricariche, lotto, Sisal, Grattaevinci, Valori bollati
Via Sala n 36, Chiari

¬ dalla pag. 1 - Reportage...

sua maestosità e imponenza tanto che mi sento un essere insignificante confronto ad essa. E tutto questo ferro, materiale così freddo e severo, la rende agli occhi di tutti salda e forte, capace di affrontare anche questo freddo che intorpidisce le ossa.
Dopo qualche minuto di indecisione ecco che inizio a salire sulla torre, scalino dopo scalino, ogni passo sempre più pesante a causa del costante freddo.
E una volta arrivata alla meta si realizza davanti a me uno spettacolo mozzafiato.
Le parole rimangono in gola sostituite dall'incessante ritmo del fiatone causato dai numerosi gradini.
È un'emozione indescrivibile, tutto Parigi è di fronte ai miei occhi e ora posso condividere assieme alla torre questo magnifico spettacolo.
Migliaia, milioni di case vicinissime l'una all'altra, la Senna e i suoi battelli, gli Champs Elisée.. e come i sudditi si prostrano davanti al loro re, così sembra che la città si "inchini" al cospetto della torre.
Ma la cosa che mi affascina di più sono i giochi di luce, le nuvole e l'ombra della torre che oscurano parte della città e il sole che, facendo una delle sua rare apparizioni, rende più allegra la figura severa del monumento e riflette sulla neve la propria luce.
Un'ultima occhiata, qualche scatto e mi catapulto giù dalle scale, accompagnata sempre dal vento gelido.
E sempre quest'ultimo è stato un intralcio durante la traversata della Senna con il Bateau Mouche.
Quale emozione vedere la città illuminata, una prospettiva decisamente opposta rispetto alla vista sulla Tour Eiffel.
Sto aspettando il battello e già immagino come potrebbe essere la "ville lumière" di cui parlano tanto. Una volta salita prendo la telecamera e inizio a filmare, come per intrappolare tutto in modo permanente. Più il viaggio prosegue più mi rendo conto di quanto la città si sia trasformata, accantonando l'aspetto un po' sbarazzino e affollato, lasciando spazio all'eleganza e raffinatezza.
Ovunque mi giro trovo luci e colori diversi, tanto che non so più dove rivolgere la mia attenzione. Cerco di stare attenta ad ogni particolare, curiosa di vedere cosa ci sarà una volta superato il prossimo ponte.
Nonostante sia sera c'è comunque molta gente che passeggia, per lo più innamorati, ma anche molte persone che approfittano dei ponti per ripararsi un poco da questo freddo gelido. Parigi ne è pieno. Li trovo per le strade, fuori dai negozi, organizzati in gruppi con tende e materassi. Credo di non aver mai visto così tanti barboni in vita mia. Inquietudine e compassione, sono queste le emozioni che suscitano in me.
Un po' mi vergogno di essere intimorita dalla loro presenza, mentre da un'altra parte mi rendo conto di quanto sono fortunata ad avere una casa.
Ma il concetto di "casa" mi viene totalmente stravolto nel trovarmi di fronte alla reggia di Versailles.
Rimango a bocca aperta davanti ai maestosi cancelli dorati e una volta entrata trovo sempre più impossibile credere che sia stata un'abitazione. Ogni stanza ha qualcosa di regale, armonica nel complesso ma ricchissima nei particolari. Grandi sale si succedono accentuando sempre di più la potenza e l'importanza di chi vi risiedeva e all'esterno gli immensi giardini conservano il loro fascino nonostante tutta questa neve che li soffoca.
È qualcosa di affascinante pensare che tanto spazio era destinato a così poche persone e ciò mi dà un certo senso di solitudine, creando nella mia mente l'immagine di una casa vuota, senza calore né familiarità.
In conclusione sono tante le emozioni che provo osservando questo paesaggio, tante le sfumature e tanti i ricordi come il profumo delle crêpes o il buon sapore della baguette.
È una città difficile da scordare, che rimane impressa se vissuta veramente in tutte le sue sfaccettature, che mostra tutti i suoi aspetti e non nasconde nulla, che lascia ampio spazio all'immaginazione. ■

Chiara Comotti, 3°A ITCG
L. Einaudi, Chiari

L'edicola di Belotti Matteo
Via Barcella 2/a - Chiari (Bs)
Tel. e fax 030/7000958 - e-mail: edicolabelotti@hotmail.it
EDICOLA - CARTOLERIA - LIBRI - ARTICOLI DA REGALO - GRATTA E VINCI
RICARICHE TELEFONICHE - FOTOCOPIE A COLORI
NOVITÀ: SUPERENALOTTO - WIN FOR LIFE - EUROMACHOT - SI VINCE TUTTO
PAGAMENTO BOLLETTINI VARI
Seguici anche su Facebook

TERMOSANITARIA
Manzoni Felice
INSTALLAZIONI
IMPIANTI IDRO TERMO SANITARI
PANNELLI SOLARI
LATTONERIA
RISCALDAMENTO A PAVIMENTO
CONDIZIONAMENTO
ANTINCENDIO
Chiari (BS) – Via S. Genesio, 17
Tel. 030 7000338 – Cell. 348 8521671
termosanitariamanzoni@yahoo.it

ONORANZE FUNEBRI
La Sorgente

Perché i servizi funebri costano cari?

Questa è la domanda che ciascuno di noi si è posto quando ha dovuto confrontarsi con un evento luttuoso; in quei momenti razionalità e capacità di scegliere sono compromesse dallo stato emotivo e dal dolore che proviamo, quindi spesso non abbiamo la possibilità di operare la scelta migliore. Non sempre le imprese locali dispongono delle tecnologie necessarie per espletare direttamente il servizio funebre e spesso sono costrette a rivolgersi a terzi con un'inevitabile ricaduta sul costo.

Da oggi spendere meno è possibile! Un aiuto alle famiglie

Rivolgendosi direttamente a La Sorgente, presente con la sua organizzazione sull'intero territorio regionale.
Grazie alla propria esperienza, alla disponibilità di uomini, mezzi e tecnologia, è in grado di offrire il miglior servizio funebre al miglior prezzo.
Onoranze Funebri La Sorgente da oggi si rivolge direttamente alle famiglie, le quali potranno affidarsi ad un partner sicuro senza passare da intermediari.

I vantaggi di rivolgersi a Onoranze Funebri La Sorgente

° Prezzi convenienti e trasparenti
° Possibilità di scelta (diverse formule)
° Servizio di prim'ordine
° Trasporti in Italia e in tutto il mondo
° Pagamenti rateizzati direttamente in sede senza interessi, senza interventi di banche o finanziarie

ONORANZE FUNEBRI LA SORGENTE di Calabria Viviana e Cazzago Dario
Via Marengo, 4 - Chiari (BS) - Via XX Settembre 32/a - Rovato (BS)
tel. 331/9544983 327/5443787 - www.onoranzefunebrilasorgente.it

GR
AGENZIA GOFFI ROBERTO
STUDIO DI CONSULENZA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
Via delle Battaglie 15 - 25032 Chiari (BS) - Tel 030/7000278
Fax 030/712187 - www.agenziagoffi.it - goffi@sermetra.it



MAXI SCONTO CARBURANTI LOW COST
STAZIONE DI SERVIZIO DISTRIBUTORE CARBURANTI AUTOLAVAGGIO
FUEL time
A POMPIANO

Crisi economica

La Piceni annuncia la chiusura: 75 senza lavoro

L'azienda controllata dalla veronese Ufi getta la spugna e chiude pagando tutti i creditori

75 dipendenti saranno presto senza lavoro a Chiari, per la chiusura della Piceni Serramenti. A fine marzo è arrivato perentorio l'annuncio del Gruppo Ufi che controlla dal 1999 l'azienda fondata dai Piceni nel 1954.
Fine della storia, dunque, dopo due salvataggi negli anni Novanta che evidentemente hanno avuto vita breve, visto che già da alcuni anni le perdite si erano fatte importanti, raggiungendo un indebitamento di circa 7 milioni di euro, con livelli di insolvenza pari al 60%. Ma più che l'addio di un'azienda decotta pare l'esasperato gesto di un gruppo che in Italia non ci vuole più lavorare, a patire dal fatto che per recuperare un credito siamo il fanalino di coda d'Europa e persino del mondo come paesi avanzati, dovendo attendere mediamente oltre 500 giorni per vedere riconosciuti crediti sacrosanti.
Due giornate di sciopero hanno salutato questa decisione che le tre sigle sindacali considerano affrettata, "perché - spiegano - si sarebbe potuta giocare la partita almeno per un altro anno avendo all'attivo una decina di milioni di commesse".
Un fatturato in realtà che non soddisfa più il gruppo, che ha dovuto fare i conti con un crollo di oltre 7 milioni di euro del fatturato, un indebitamento continuo, insoluti elevatissimi e un terzo anno di cassa integrazione consecutiva. Un taglio che rientra in un piano di licenziamenti assai più corposo, coinvolgendo complessivamente 250 addetti. «Credo che i dipendenti non resteranno indifferenti a una simile comunicazione – ha detto Roberto Bocchio della Cisl – e sono certo che non mancheranno mobilitazioni contro questa decisione". Tra le Rsu e i dipendenti la rabbia è grande soprattutto per le promesse fatte dall'azienda a fine 2012 che non avrebbe mollato per tutto il 2013 avendo commesse sufficienti per proseguire l'attività produttiva. Ora questo stop che porta via da Chiari un pezzo di storia della nostra economia. ■


Maestranze, sindacalisti e rsu all'ingresso della Piceni Serramenti

Direttivo Aido

Nuovo direttivo per la nostra sezione Aido.
Il gruppo è ora guidato da Maria Teresa Raccagni, affiancata dalla vice presidente Elena Valbusa e dalla segretaria Oriana Marella. Alla segreteria amministrativa siedono Silvana Donna e Celestino Vizzardi sarà il revisore dei conti. ■

COLORIFICIO Gaetano
INGROSSO - DETTAGLIO
SERVIZIO TINTE AUTO
Qui prepariamo la tua tinta spray originale.
NOVITÀ ASSOLUTA
DUPLI-COLOR
RITOCCO SPRAY PER CARROZZERIA
Qualsiasi sia la marca della vostra auto
noi vi realizziamo in pochi minuti la bomboletta spray con il colore originale grazie ad un innovativo sistema tintometrico dedicato esclusivamente all'auto ad impatto ambientale zero.
CHIARI (BS) - via Milano, 19
Tel. 030.7001804

INAUGURAZIONE
11 maggio 2013
ORO iN
www.oroin.info
COMPRO ORO & ARGENTO
VENDO PREZIOSI DI ALTA MODA
Prezioso omaggio a tutte le mamme
Erbusco
Rotonda Bonomelli
via Iseo, 3
030 724 2238
A-MEN
I bracciali con le preghiere
Ora anche con l'Ave Maria
Junior
Con L'Angelo di Dio inciso
a protezione dei più piccoli
TROLLBEADS
THE ORIGINAL SINCE 1976
orario continuato
TI SENTO
MILANO
SILVER JEWELRY
PORTOFINO



Il Giornale di CHIARI sport



La Ritmica Cg 2000 alle Regionali

Oro per Chiara Festa alla palla e a Camilla Ramera al corpo libero

di Aldo Maranesi

Domenica 17 marzo 160 ginnaste provenienti da tutta la Lombardia si sono date appuntamento al Palasport del Centro Sportivo Comunale di Chiari per il torneo GPT-Ginnastica per Tutti Primo livello di Ginnastica Ritmica valido per la qualificazione alla finale regionale in programma il 4 e 5 maggio a Pero (Milano).
L'ASD Ritmica CG 2000 è scesa in pedana in mattinata con la squadra di Prima fascia composta da 8 atlete di età compresa tra gli 8 e i 10 anni: Martina Bolgarini, Alice D'Argenio, Nimol De Bonis, Martina Cappelli, Simona Maifredi, Letizia Fenaroli, Martina Beletti e Martina Caminiti. È seguita la gara della Seconda fascia che ha visto la partecipazione della squadra dell'ASD Ritmica CG 2000 formata da 9 ginnaste di età compresa tra i 12 ed I 14 anni: Ambra Haraciu, Sofia Sala, Anna Aldedja, Giulia Briola, Seada Belotti, Lucrezia Campigli, Martina Olmi, Elisa Ramera e Gloria Cominardi. "Tutte le nostre ginnaste - ha affermato l'insegnante responsabile dell'ASD Ritmica CG 2000 Ombretta Goffi - sono state bravissime e si sono qualificate alla finale regionale. Le squadre di Prima e Seconda fascia si sono presentate con esercizi alla palla, fune e corpo libero eseguiti con destrezza ed eleganza tanto da guadagnare la qualificazione alla finale regionale, classificandosi rispettivamente al quinto e al quarto posto".
Nel primo pomeriggio di domenica 17 marzo si è aperta la sessione di gara individuale di Prima fascia disputata tra 25 ginnaste che si sono contese i primi tre posti in classifica per qualificarsi alla finale regionale. Corpo libero e palla per le due ginnaste della Ritmica CG 2000 Chiara Festa e Sabrina Marini che si sono distinte con buone esecuzioni su musiche e coreografie particolarmente originali. Chiara Festa ha conquistato l'oro nella palla mentre nel corpo libero hanno ottenuto entrambe buoni piazzamenti.
Per la Seconda fascia individuale ottima prestazione di Camilla Ramera che, nonostante un infortunio, ha conquistato l'oro nella classifica assoluta con tre eccellenti esecuzioni al corpo libero, palla e fune. Sempre per la Seconda fascia sono salite sul podio Letizia Pandini, oro al corpo libero e alla fune e Chiara Ramera, bronzo al corpo libero. Per la Terza fascia Laura Terzi ha conquistato l'oro al corpo libero e due bronzi, alla fune e alla palla. Info: www.ritmicacg2000.it ■



Il gruppo della Ritmica Cg 2000



In centro, Prima Letizia Pandini, prima classificata, e prima da a sinistra Chiara Ramera, podio per la gara di Seconda fascia



Buon compleanno Basket Chiari

Per celebrare il 40° anniversario di fondazione del Basket Chiari la società sportiva ha in programma alcune significative iniziative con il coinvolgimento dell'Amministrazione Comunale, della FIP-Federazione Italiana Pallacanestro con la partecipazione di personaggi di spicco della pallacanestro nazionale. Le varie attività celebrative sono iniziate martedì 2 aprile per concludersi il prossimo 10 ottobre, anniversario di fondazione del Basket Chiari nel 1973. Il 2 aprile al PalSport di Via Lancini era in calendario un Clinic tecnico con attestato PAO-Programma Aggiornamento Obbligatorio per allenatori a Chiari. Intervengono relatori di fama nazionale ed internazionale come il coach Andrea Schiavi, allenatore e responsabile tecnico delle giovanili BluOrobica Bergamo e responsabile tecnico delle giovanili FIP della Lombardia che tratta il tema "Metodologia di allenamento per Under 14 e Under 15. Inoltre il coach Sergio Scariolo, capo allenatore Armani Jeans EA7 MI, tratta la tematica "L'uso degli spazi attaccando con post basso". Hanno partecipato all'iniziative squadre giovanili Under14 e Under17 del Basket Chiari. ■



Una una giovane speranza: Davide Rondi, under 14

L'Atletica ne compie cinquanta

L'Atletica Chiari 1964 sta preparando i festeggiamenti per il 50° anno di attività che si svolgeranno nel 2014.
Tra le iniziative previste vi è anche una mostra.
Atletica Chiari invita le persone in possesso di materiale, disposte a metterlo a disposizione per l'avvenimento, a contattare il Presidente Daniele Rapetti in Viale Mellini 13.
L'associazione ringrazia sin da ora tutti coloro che con il loro aiuto permetteranno la riuscita dell'avvenimento. ■









GLI STUDENTI RACCONTANO

Ballare? E' come vivere due volte

di Martina Facchetti

Domenica 3 marzo 2013 al palazzetto San Filippo di Brescia si è tenuta la 10° edizione delle Olimpiadi della Danza, fase provinciale del concorso nazionale, indetta dall'associazione "Fare Danza" di Rovereto. Alla gara erano presenti nove scuole superiori della provincia di Brescia, tra cui la squadra delle "ballerine" dell'I.T.C.G. L. Einaudi di Chiari. Il gruppo dell'istituto clarense è composto da 18 alunne di varie classi: Claudia Bonassi, Elena Fapani, Serena Zanzi, Giulia Bonotti, Elena Cucchi, Giulia Vallio, Anna Saar, Giulia Valtulini, Ilaria Di Bari, Giada Scalvini, Martina Bafunno, Giada Cabiati, Alice Brugattu, Francesca Olmi, Lidia Pappalardo, Nura Emam, Sara Bianchi e Florance Kouman, seguite dal coreografo e insegnante di Hip Hop Roberto Civera, accompagnate dalle professoresse Martina Facchetti, Manuela Pozzali e Carla Festoni. Grande è stata l'emozione per le ragazze che hanno preso parte alla manifestazione dopo solo due mesi dall'inizio delle prove. Con la grinta e la voglia di dimostrare il lavoro fatto, con l'ansia e la paura di sbagliare qualche passo, tutte si sono impegnate al massimo dando vita ad un'esibizione coinvolgente fino ad essere premiate come vincitrici da una giuria composta da tre ballerine e coreografe professioniste. Ora le aspetta la gara nazionale che si terrà a Verona il 27 Aprile. ■





Il Gruppo Danza dell'Itcg Einaudi

STUDIO DI PODOLOGIA
DOTT.SSA ALESSANDRA BATTAGLIA
PREVENZIONE E CURA DELLE PATOLOGIE DEL PIEDE
Via Cossali 8 - 25034 Orzinuovi (BS)
per info e appuntamenti Tel. 3383970950

Gratis controllo dell'udito e prova per 30 giorni di una soluzione personalizzata senza impegno di acquisto.
amplifon
CENTRO AMPLIFON
Via Villatico, 11/15
Tel. 030 7000165
CHIARI
www.amplifon.it
NUMERO GRATUITO 800 980 000



FORNERIA
il tuo fornaio
Via A. De Gasperi, 22 - Chiari (Bs) - Tel. 030 711144

MARY & JACK
ABBIGLIAMENTO UOMO
LA NUOVA COLLEZIONE UOMO PRIMAVERA 2013 VI ASPETTA!
E INOLTRE ANCORA PER POCHI GIORNI ULTIMI RIBASSI !!!!



VIA ZEVETO, 21 - CHIARI (BS) TELEFONO 030 3660287

terme di trescore
ACQUE SULFUREE, SALUTE NATURALE
Aut. San. produttiva 743/2002

CURE INALATORIE CON ACQUA SULFUREA
efficaci alleate della tua salute!

Lo zolfo, combinandosi con l'acqua calda delle sorgenti sotterranee profonde, perde l'ossigeno e si arricchisce di idrogeno: nasce così l'**idrogeno solforato** che, rinforzando le difese immunitarie di prima linea, è **da secoli ritenuto uno dei più preziosi alleati contro i malanni dei mesi freddi** (sinusiti, faringiti, laringiti, otiti, bronchiti, raffreddori frequenti, ecc.). Le **acque sulfuree**, in particolare, esercitano un'**azione battericida e antinfiammatoria talmente forte** che sono attualmente oggetto di studio del famoso **scienziato Robert Gallo** – Direttore dell'Institute of Human Virology e padre della ricerca del virus HIV – in collaborazione con alcune Università italiane e la FoRST, Fondazione per la Ricerca Scientifica Termale. *"I benefici delle acque termali sono noti da più di 2000 anni"* – ha affermato lo scienziato statunitense in un recente convegno all'Università Bocconi di Milano sottolineando che - *"l'idrogeno solforato influenza le nostre difese immunitarie, favorisce il movimento delle ciglia a livello dell'apparato respiratorio inducendo l'eliminazione del muco e mantenendo pulite e libere le vie aeree".*
Un'ulteriore **conferma della validità della Medicina Termale**, ribadita pochi mesi fa dal **Sottosegretario al Ministero della Salute, Prof. Adelfio Elio Cardinale**, che ha avviato un tavolo di lavoro finalizzato ad approfondire i benefici in ambito preventivo e riabilitativo delle terapie termali, ritenute in grado di **guarire alcune malattie meglio delle terapie farmacologiche tradizionali**.
A parole così chiare c'è poco da aggiungere. Il consiglio, quindi, può semplicemente essere questo: **un ciclo di cure termali con l'acqua sulfurea delle Terme di Trescore, fra le più ricche in Italia di idrogeno solforato, potrà "regalare" un inverno più tranquillo a quanti soffrono di patologie che colpiscono orecchio, naso, gola e vie respiratorie**.



terme di trescore
VIA GRAMSCI S.N. - 24069 TRESCORE BALNEARIO (BG) - TEL.035.42.55.511
www.termeditrescore.it - CONVENZIONATE CON IL S.S.N.

MARY & JACK
ABBIGLIAMENTO DONNA
DA MARY & JACK SONO ARRIVATE LE NUOVE COLLEZIONI DONNA PRIMAVERA 2013
APERTURA STRAORDINARIA DOMENICA 14 APRILE VI ASPETTIAMO!



VIA DE GASPERI 14/A - CHIARI (BS) TELEFONO 030 7002356













LETTERE AL DIRETTORE

Vivere da francescani: speranza per il futuro



Caro Direttore, quando il numero di Aprile del Giornale di Chiari uscirà avremo già potuto verificare - attraverso i mezzi di informazione - le tante novità che il nuovo papa Francesco ha prodotto, sia come stile di vita che attraverso i rapporti instaurati con le moltissime persone incontrate dall'inizio del suo ministero petrino.
Vorrei, tuttavia, offrire una mia breve riflessione collegata alla storia ed alla ammirazione per san Francesco d'Assisi, a cui papa Bergoglio ha voluto fare riferimento nel scegliere il nome: Francesco.
Alcuni mesi fa ho realizzato un Libro di 82 pagine sul valore della socialità e la ricerca della giustizia sociale.
Il suo collaboratore, Giannino Penna, ha curato un articolo per presentare il volumetto dal quale si coglie che un capitolo del Libro tratta della nuova sensibilità in merito alla cura e valorizzazione dell'ambiente e del creato nel suo insieme.
Infatti, è messo molto in rilievo il forte grado di inquinamento, non solo dell'aria, ma pure di ogni forma di vita di tutto il regno animale, con pesanti danni per la salute anche dei posteri.
Quindi, a pagina 43 è stata riprodotta la famosa foto di San Francesco attorniato da uccelli che Lui benedice.
Di fronte a quell'immagine mi venne subito spontaneo porre accanto una invocazione: "San Francesco ritorna e vedi se riesci, ancora, a ricomporre il Cantico delle creature".
Una implorazione, che era pure una speranza, dettata dalla necessità di ricreare armonia nella vita e nei rapporti sociali, dei quali e per i quali mi sono divulgato a lungo in tale Libro.
Del resto nella mia vita ho avuto l'opportunità di recarmi ad Assisi molte volte, e di trascorrere in quei luoghi, dove ebbe inizio il rinnovamento e la grande opera francescana nel mondo, diverse giornate, respirando un "clima" molto più disteso del nostro.
Pertanto, quando la sera del 13 Marzo è stato annunciato il nuovo Papa proveniente dall'Argentina e che aveva scelto il nome di Francesco è scoppiato in me un grande giubilo, e con commozione ho ricordato quella invocazione ed auspicio che rimane scritto nel Libro "Riscoprire tutto il valore della socialità alla luce del messaggio cristiano".



GIUSEPPE DELFRATE

Elezioni e colpe...

Caor Direttore,
sui libri di storia planetaria il mese di febbraio anno 2013 sarà ricordato per l'abdicazione di Benedetto XVI. Sui libri italiani per la maraviglia dell'esito della votazione nazionale: guazzabuglio politico e parlamentare.
Con l'abdicazione di Benedetto XVI, Uomo Papa Uomo, è finita l'era che il cattolico pone la libertà, dal Disceso recata a tutti, e posta ai piedi del Sacerdote: «nulla è mai stato più insopportabile, per l'uomo e per la società umana, della libertà», «Disposto …disposto sempre pronto all'obbedienza!"», moderno Signor Abbondio obbligato, convinto a "fare" libertà? pure se sarebbe arrogante pensare avere in modo completo questo dono senza bisogno di ecclesiale confronto. La rinuncia messa in atto è responsabilità di un mortale per il miglioramento presente e futuro della Chiesa. Questo, prima. Oggi 13 marzo, il nuovo Papa, l'Argentino Jorge Mario Bergoglio: stupore. Nel Suo primo saluto alla Chiesa e al Mondo: "Chiedo di pregare per me in silenzio". –Silenzio-. Sorpresa. Speriamo che di stupori e di sorprese vi sia meraviglia: ce n'è bisogno. Invece la maraviglia nazionale è confusione collettiva a peggiorare ora e dopo. Forse servirebbe un altro silenzio. Nelle poche righe del mese scorso avevo indicato due nomi: Umberto Ambrosoli in Lombardia, Mario Monti per il Parlamento. Il primo è stato sconfitto da Roberto Maroni, della Lega Nord, eletto Governatore; il secondo, entra in Parlamento ma ridimensionato rispetto alle previsioni. Sull'esito delle votazioni in Lombardia penso sia giusta la valutazione secondo cui Maroni ha vinto perché molto più conosciuto nelle Province rispetto al candidato del Pd, Ambrosoli. L'esito sorprendente è quello nazionale e ci si interroga sull'orientamento che hanno avuto gli italiani nel mettere il voto sulla scheda; ora sarà difficile uno stabile governo nazionale. La maraviglia dei risultati ha sorpreso un po' tutti: politologi, opinionisti e meno esperti, giù a interrogarsi quale interpretazione dare al criterio di scelta del voto degli italiani. Il più duro: «L'incontro fra una casta che ce l'ha messa tutta per farsi detestare e un elettorato in parte appena alfabeta, di memoria corta e atavicamente predisposto a farsi intontare da fattucchiere, santoni e vannemarchi» Interpretazioni del senno del voto, quelle cioè che di solito si fanno dopo, quando i buoi sono fuori a spasso. Frastornamenti, dovuti in parte a carismi personali, e di "interesse particolare" in generale. Berlusconi venne invitato da Santoro, il quale assieme a Travaglio, forse voleva mettere il Cavaliere davanti alla ormai sconfitta sua e del PdL. Bisogna riandare alla scena. Dopo le prime schermaglie, Berlusconi, da Santoro è invitato sedersi al posto del conduttore, mentre Travaglio lo ascolta assiso sulla sedia. Poi si scambiano i posti: Travaglio va al tavolo, e Berlusconi sulla sedia. Qui, da vero attore della politica, il capolavoro mediatico: prima di sedersi spolvera la sedia con il foglio che solitamente ha in mano, poi tolto il fazzoletto dalla tasca, pulisce il sedile prima di sedersi. Gli esperti di sondaggi dicono, ed io penso siano nel giusto, il suo PdL ha acquisito cinque punti di percentuale. Dire che la restituzione dell'IMU, promessa dallo stesso Berlusconi era una bugia, sarà dire il vero, ma nella disperazione le persone credono più ai sogni che alla realtà; e il carismatico, ancorché bugiardo, lo sa bene. Berlusconi, da "padrone" del PdL partito sconfitto assieme al suo partito, in poche mosse da vero leader ha sormontato il distacco. Praticamente è iniziata la rinascita terminata alle elezioni dove è arrivato con il 28 % dell'elettorato. Il "particulare". Proprio nei giorni deputati alle votazioni, nelle città di Napoli, Roma, Torino, Palermo, Venezia le aziende municipalizzate dei trasporti risultano in difficoltà a reperire conducenti autobus e battelli nominati scrutatori ai seggi elettorali, i quali oltre lo stipendio avranno anche un quid dalla stato. Le Aziende lamentano soppressione di corse per mancanza di conduttori. Alcuni dei comportamenti singoli particolari, peraltro legittimi, nel pensare ad agire, micidiali per fare Comunità. Per tacere che la crisi stessa incita ancor più al "proprio" (chi ha, bene stà). Nel vuoto della proposta politica, nel continuo litigioso contrapporsi inconcludente, Grillo col movimento "Cinque stelle" ha preso il voto di protesta comunque: considerato da singolo è il primo partito nazionale. Si sa che gridare: i partiti sono morti, è tutta colpa loro, noi non siamo come loro, sono parole che Hitler usava nei suoi concioni prima di prendere il potere?
Una batosta della politica alta, l'unico metodo moderno per dirimere le questioni sociali senza bastonarsi. Bisogna solo sperare che i nuovi onorevoli si siano messi in lista più per l'onere che per l'onore. Se l'ipotesi non si avverasse – lo noteremo far qualche tempo – gli accantonati e dimenticati dalla storia e dalla società nel canto ci rimarranno ancora un bel po' di tempo. E se questi dovessero perdere la pazienza? Ripetere le elezioni non porterebbe niente di nuovo, avremmo l'uguale ripartizione seggi con l'aggiunta di perdita di tempo e, si sa, mai come in questi casi è giusto dire che il tempo è danaro. La plateale corruzione, vizio italiano di lunga data, se di Plutarco il traduttore scrive che al tempo dei primi romani «gli aspiranti alle cariche pubbliche mettevano i banchi per strada e spudoratamente corrompevano le masse, e la gente prezzolata scendeva poi a combattere per chi la pagava, con archi, spade e fionde. Spesso i contendenti si separarono … lasciando la città nell'anarchia, come una nave senza nocchiero sbattuta qua e la, e chi aveva senno era contento se … ne derivava niente di peggio che il potere tirannico» È avvenuto così anche in queste elezioni? se mi voti ti prometto….? o la speranza che "se vogliamo che tutto rimanga come è, tutto deve cambiare"? È la "filosofia" sottotraccia del voto di parte? Corruzione: ma siamo sicuri la si voglia ridurre se non eliminare? Oppure sono in troppi che ci campano? A parole, certo, si cambia: ma l'aiuto è faticare meno e guadagno facile, con alcuni pericoli che si possono mettere in conto. È il solito diavolo che si morde la coda. Oppure è in atto la rivoluzione silenziosa senza saperne l'inizio? Siamo un popolo dalla democrazia evoluta, o di libertà democratiche stiamo morendo? Nel 1554, "La masser-a da bé" Flor de Cobiàt grida il suo dolore: «E nu'm pul stà più al munt, no gum gne pa, gne vì, gne let d'andà a dormì!»- (al mercato, per compra-vendita con forse imbroglio, un parapiglia): «Quand èn sa rót èl nas, / ognú sercò fà la pas». Troppo tardi? Se al mezzo mettiam politica, onorevole, carica, non pare oggidì?

UMBERTO USSOLI











¬ dalla pag. 1 - Corriamoci...

bagaglio della nostra coscienza. E' essere noi stessi con tutti e soprattutto non sottrarre il nostro libro personale a nessuno. Che bella la frase letta recentemente: «la più grande prigione in cui vive la gente è il timore di cosa pensano gli altri» (David Icke). Gli altri non esistono se non nella nostra immaginazione più corrotta, perché solo la nostra immaginazione ci fa pensare in altri momenti di avere fatto un figurone quando magari per molti siamo stati solo degli egocentrici.
Ecco perché bisogna impipparsene ed essere sempre se stessi. Nessun libro di scuola si è sottratto al più irrecuperabile degli studenti: si è fatto aprire coi suoi prodigi anche quando serviva soltanto a un sonno profondo.
Così noi, perché i libri siamo noi, e non possiamo cedere alla tentazione di temere che ogni nostro avverso, ossia chi ci sta di fronte, possa essere in grado o meno di cogliere il nostro messaggio, in grado o meno di esserne all'altezza, di capirlo, ma anche guai a cedere al timore che possa giustamente stroncarci su alcune delle nostre idee e per questo migliorarci e farci cambiare.
La vita è il più grande casino che sia mai stato orchestrato: ci è dato solo un comandamento: viverla. Anche quando sembrerà tutto perduto e le notti sembreranno non finire mai… non potremo avere l'arroganza di pensare che abbiamo capito tutto e che non ci sia più nulla da fare.
Questo perché siamo tutti troppo piccoli e ignoranti per poterlo pretendere. Ma anche per questo amo i suicidi, le povere e sfortunate vittime che solo per immensa sfortuna, come chi muore in un incidente stradale, pensano di aver vissuto tutto e di essere davanti a un'unica scelta. Sono figli purissimi del nostro libero arbitrio, ma in un senso inverso, scegliendo di non scegliere più, rinunciando a capire se il giorno dopo, come spesso capita, ci regali cose che cambiano completamente il dolore che il giorno prima ci aveva spinti sul baratro.
Relazioni… Avete mai pensato di prendere con il più profondo e sfacciato egoismo (mentre qualcuno invece si sentirebbe folle e coglione) le vostre membra e camminare fino al vicino che più odiate per fargli un dono e guardarlo negli occhi? Avete mai pensato che un paese che criticate è figlio in primis del vostro egoismo se con i vicini non vi guardate o quasi? Avete mai pensato che anche la peggiore persona che abbiate di fronte sia stata pure essa una creatura infantile piena di voglia di vivere o di problemi, ma bambina e innocente? No, perché se ci aveste pensato non saremmo arrivati sin qui.
Io per primo. Strada facendo sto imparando tutto questo. Sto imparando la bellezza della vita dietro alla meschinità che è nascosta nel mio cuore, dietro paure egoistiche e timori ribelli che giudicavano spesso gli altri come avversari da combattere. In realtà, senza santificarmi, ho vissuto raramente queste emozioni, ma mi sono capitate, e su questo letame i fiori sono sbocciati, perché la malignità se ascoltata nei sui aromi può essere voltata in terra di coltura per i fiori più belli. Ancora oggi l'odio mi tormenta… Dovrebbe limitarsi a indignazione, ma spesso si trasforma in odio ed è tossina per il nostro animo. Ragionate e parlate, anche con il peggiore dei vicini di casa, con il peggiore dei vigili urbani, con il peggiore dei vostri esattori… Non cambierà forse il suo corso decisionale ma il vostro, nel momento in cui vi sarete posti da essere umani pieni di compassione, sarà un corso di gioia e di sereno splendore. Temo di avvicinarmi alla fine dei miei giorni tanto sono sorpreso dalla bellezza che colgo ogni giorno nella natura e dallo sgomento che ho trovato per anni in chi alla natura sostituiva il cemento. Tutto mi piace e tutto mi assale nella sua bellezza, dalle giornate nuvolose a quelle di nebbia, dal vento gelido alla neve sporca sull'asfalto. Ho imparato a notare le differenze degli uccelli che ci volano attorno ed ho il tormento di non poterli conoscere nelle loro specie e nei loro nomi, poiché, tra tutti gli spiriti santi ricercati, rappresentano la più evidente e santa espressione.
Ci chiediamo dove sia Dio e come sia fatto e se esiste il paradiso, quando il più pressante dogma benefico che ci è dato ogni giorno è in ciò che di più scontato incontriamo dal mattino: i muti eppure loquaci alberi, la leggerezza sacrale degli uccelli, il risveglio di chi ci dorme accanto, in casa nostra come nelle mille case che ci circondano. Ci affaccendiamo a scrivere romanzi per imitare un romanzo capolavoro, che è da quando è nata la letteratura antichissima che ci viene ribadito essere la vita: chi è il poeta che ha creato una terra che zappata e irrigata ci dona cibo? Dove le pagine che governano il sorgere del sole e il suo tramonto? Dove l'indice che sovrintende alle stelle che ogni notte ci occhieggiano come bimbi in attesa di venire al mondo? Penso alla parola relazione e un comandamento morale mi viene in mente ogni giorno che mi sveglio: corri più presto che puoi per donarti all'altro in tutta la tua immensa e mediocre fragilità…
Anche domani ci proverò. ■





Fine del gemellaggio irlandese

Troppe le incomprensioni con la cittadina di Downpatrick

Il Comitato Gemellaggi di Downpatrick ha comunicato lo scorso 8 febbraio la conclusione del patto di gemellaggio instaurato con Chiari il 7 settembre 2007.
La decisione presa dell'esecutivo del Comitato Gemellaggi irlandese è imputabile al mancato supporto finanziario e alla scarsa collaborazione lamentata da Downpatrick da parte del Comune di Chiari per l'organizzazione di alcuni incontri tematici nell'ambito delle iniziative di gemellaggio.
"In qualità di presidente del Comitato Gemellaggi – scrive Mr. John Noble da Downpatrick al Sindaco, Senatore Sandro Mazzatorta – ringrazio tutti coloro che hanno reso possibili le varie attività che ci hanno visto insieme in questi anni.
Le amicizie strette con i cittadini di Chiari rimangono e continueranno in forma privata".
Venerdì 21 febbraio si è riunito il Comitato Gemellaggi di Chiari presieduto dall'assessore Roberto Campodonico per definire la situazione.
"Abbiamo preso atto della decisione di Downpatrick – ha dichiarato il Vicepresidente del Comitato Gemellaggi clarense dr. Andrea Puma – ma non la condividiamo.
Downpatrick interpretava il rapporto di gemellaggio chiedendo a Chiari di sostenere decisioni che superano i limiti di rappresentanza. Chiari ha deciso piuttosto di puntare sulle trasferte scolastiche che sono risultate molto apprezzate.
Di fronte a situazioni burocratiche di dubbia trasparenza, il Comitato Gemellaggi di Chiari preferisce interrompere i rapporti formali con i nostri partner irlandesi senza naturalmente impedire che possano proseguire in forma privata contatti e rapporti di amicizia instaurati con Downpatrick".
A breve è già in programma una nuovo gemellaggio per Chiari: in valutazione le opzioni possibili con la Spagna oppure con i Paesi dell'Est europeo.
"Prendiamo atto di quanto ci ha comunicato il Presidente del Comitato Gemellaggi di Downpatrick, Mr. John Noble – ha precisato l'assessore ai Gemellaggi Roberto Campodonico -
Per parte nostra siamo convinti che l'Amministrazione Comunale debba sempre agire con trasparenza e non scendere a patti poco chiari: questo atteggiamento metterebbe in cattiva luce me come Presidente e l'intero Comitato Gemellaggi di Chiari ma anche l'Amministrazione Comunale e l'intera cittadinanza clarense.
Ci stiamo già attivando per continuare la straordinaria esperienza di contatti europei che stiamo portando avanti ormai da tre anni: stiamo proprio in questo periodo lavorando per stringere un nuovo patto di gemellaggio europeo.
Resta comunque confermato per il prossimo aprile il viaggio di istruzione in Irlanda inserito nel Piano di Diritto allo Studio con gli studenti delle Terze Medie Statali Morcelli e Toscanini di Chiari.
Anche da parte nostra continueranno i rapporti di amicizia con i cittadini irlandesi".

Via Olmi sotto controllo

Il Settore Territorio del Comune di Chiari-Area Ambiente ed Ecologia ha promosso istanza di verifica dell'inquinamento acustico in Via Olmi su richiesta dei residenti. Regione Lombardia ha concordato con ARPA un punto di osservazione e rilievo aggiuntivo al piano di monitoraggio per Via Olmi per le fonti di rumore da Nord ovvero dalla variante alla Statale 11 Brescia Milano e da Sud conseguenti alla presenza del cantiere dell'autostrada BreBeMi. Di recente è stato collocato, in accordo con ARPA, nella zona segnalata dai residenti un mezzo mobile adeguato alla campagna di rilevazione acustica. La campagna di monitoraggio del rumore in Via Olmi è al via nei prossimi giorni ed in base ai risultati verranno prese le eventuali misure di salvaguardia.

Il Bocciodromo è sugli scudi

La rivista TSport elogia il nuovo impianto di via SS. Trinità



La rivista specializzata "TSport", bimestrale bilingue a diffusione nazionale dedicato alle migliori realizzazioni nel settore degli impianti sportivi, ha riservato nell'uscita di gennaio-febbraio un réportage al bocciodromo di proprietà comunale, realizzato al Centro Sportivo Comunale di Via Trinità nell'ambito della convenzione urbanistica stipulata con la Fondazione Bettolini di Chiari ed inaugurato il 20 maggio 2012. Dal 1976 Editoriale TSport srl, specializzata nel settore dell'editoria tecnica riguardante l'impiantistica sportiva e ricreativa, le attrezzature, piscine, parchi acquatici, fitness e arredo urbano, illustra con periodiche pubblicazioni monografiche in italiano ed inglese, i progetti all'avanguardia e le più moderne realizzazioni nazionali ed internazionali per aggiornare il pubblico sulle più recenti innovazioni in materia di impianti sportivi e ritrovati tecnologici. La recensione sul Bocciodromo Comunale di Chiari illustra i dettagli tecnici della struttura che si estende su una superficie di 865 metri quadri ed è pienamente integrata con il PalaSport del Centro Sportivo Comunale. "Ogni pista da gioco– scrive la giornalista Maria Carbone nel servizio – è dotata di un sistema di riscaldamento all'infrarosso per limitare i consumi energetici alla parte di impianto effettivamente utilizzata mentre uno spazio curvilineo delimita l'area dedicata ai servizi di bar e ristorazione". L'investimento complessivo di 759 mila euro è stato interamente sostenuto dalla Fondazione Opera Pia Bettolini che, in base alla convenzione stipulata con il Comune, ha realizzato l'opera nell'ambito del Programma Integrato d'Intervento approvato dal Consiglio Comunale per la riqualificazione degli immobili di proprietà dell'ente in Viale Cadeo.

Il Vespa Club alla 1000 km Vespistica



Chiuse il 28 febbraio le iscrizioni all'11° edizione della 1000Km Vespistica in programma il 24-25 maggio a Mantova, è stato reso noto il 15 marzo anche l'ordine di partenza con l'assegnazione dei numeri ai 306 partecipanti suddivisi nelle due categorie: Ruote da 8" e Ruote da 10"/Automatiche. Dei 23 clarensi in gara cinque sono in categoria Ruote da 8": parte con il numero 2 Daniele Vitali a bordo della 98 faro basso del 1947; numero di partenza 17 per Cristian Sabbadini con la 125 faro basso del 1953; 18° il Presidente del Vespa Club di Chiari Fabio Togni in sella alla 125 faro basso del 1953; 19° Gianluigi Vezzoli con la 125 farobasso del 1954 e 28° Paolo Metelli con la 150 VBA del 1957. In categoria Ruote da 10"/Automatiche compaiono in ordine di partenza dal n. 81 al n. 98 i vespisti clarensi: G. Battista Noci, Mario Norbis, Daniele Olmi, Stefano Paganotti, Davide Palini, Emanuele Gritti, Emanuele Agosti, Stefano Gozzini, Pietro Marchetti, Marco Marini, Luigi Montini, Antonio Onger, Valerio Pietroboni, Tiziano Ravagna, Marco Rigamonti, Ivan Cocchetti, G.Battista Vezzoli e Marcello Magri. I 306 iscritti alla competizione sportiva rappresentano in totale 69 Vespa Club, nazionali ed esteri. Partecipano anche 19 vespisti di provenienza europea da Belgio, Austria, Germania, Francia e San Marino. Più che raddoppiata rispetto all'edizione 2012 la presenza femminile con ben 7 Vespiste. Le categorie comprendono 31 Vespa categoria ruote da 8"; 258 Vespa categoria ruote da 10" e 17 Vespa categoria Automatiche. Nella categoria ruote da 8" viene dato particolare risalto alla partecipazione della gloriosa 98 del 1947 del clarense Daniele Vitali mentre tra le 20 faro basso dal 1949 al 1957 si segnalano ben tre esemplari di Chiari a partire dalla 125 del '53 del Presidente del Vespa Club Chiari Fabio Togni.
La 1000km Vespistica si disputa in quattro tappe: Mantova-Treviso, Treviso-Ravenna, Ravenna-Pontedera e Pontedera-Mantova. Vincitore risulta il vespista che, con il minor numero di penalità negli otto controlli orari, si aggiudica il Trofeo Audax 1000 km. Il percorso dell'undicesima edizione tocca il Lago di Garda, il dolomitico Passo Rolle (1984 m s.l.m.), il Mare Adriatico, il passo appenninico del Muraglione (907 m s.l.m.), il Mar Tirreno ed il Passo appenninico della Cisa (1041 m s.l.m.). Info: www.1000kmvespistica.it

Rilevazione acustica

In Via Olmi campagna contro la rumorosità

Il Settore Territorio del Comune di Chiari-Area Ambiente ed Ecologia ha promosso istanza di verifica dell'inquinamento acustico in Via Olmi su richiesta dei residenti.
Regione Lombardia ha concordato con ARPA un punto di osservazione e rilievo aggiuntivo al piano di monitoraggio per Via Olmi per le fonti di rumore da Nord ovvero dalla variante alla Statale 11 Brescia Milano e da Sud conseguenti alla presenza del cantiere dell'autostrada BreBeMi.
Di recente è stato collocato, in accordo con ARPA, nella zona segnalata dai residenti un mezzo mobile adeguato alla campagna di rilevazione acustica.
La campagna di monitoraggio del rumore in Via Olmi è al via nei prossimi giorni ed in base ai risultati verranno prese le eventuali misure di salvaguardia.

Santellone: arriva la prima fognatura per tutta la frazione

Avanza con passi concreti la fognatura della frazione Santellone: a marzo 2013 è già stato ultimato e depositato in Comune il progetto completo di piano particellare per gli espropri e la documentazione tecnica illustrativa necessaria a definire in via preliminare gli interventi di progetto ed i relativi costi.
La società AOB2, gestore del servizio idrico integrato nel Comune di Chiari e committente del progetto, ha in programma la realizzazione di un nuovo collettore per la raccolta delle acque reflue provenienti dalla frazione Santellone, attualmente non fognata, con successiva immissione nella rete esistente e conseguente convogliamento nel depuratore comunale.



Il progetto, nel rispetto degli obblighi in materia ambientale previsti dalla legislazione nazionale e regionale vigente (D. Lgs. 152/2006, Piano di Tutela ed Uso delle Acque (PTUA) della Regione Lombardia, R.R.L. n.3/2006) e dalle direttive della Comunità Europea, costituisce il primo passo della realizzazione dell'accordo di programma per l'attuazione degli interventi previsti dall'Accordo Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche", siglato il 29 ottobre 2012 fra la società AOB2 S.r.l. e l'Ufficio d'Ambito della provincia di Brescia.
Lunedì 18 marzo la Giunta Comunale ha deliberato in favore dello studio di fattibilità definito a seguito degli accordi presi con la società AOB2 e l'ATO-Autorità Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia.
La soluzione a progetto prevede la realizzazione di un nuovo tronco di fognatura nera che raccolga le acque reflue della Traversa Santellone e di Via Pontoglio per convogliarle nella tubazione esistente in Viale Zanini e di seguito al depuratore comunale.
Il collettore, per una lunghezza complessiva di circa 2 km, si sviluppa in prossimità della chiesa della frazione Santellone per raggiungere Chiari in direzione Sud-Est.
La tubazione viene collocata in gran parte sulla strada asfaltata data la presenza di numerose abitazioni lungo i cigli stradali e di servizi interrati al di sotto dei marciapiedi.
Nei pressi della rotonda fra Viale Zanini e Via Pontoglio il collettore si dirige verso Sud, attraversando un terreno agricolo di proprietà privata per una lunghezza di circa 80 metri per proseguire poi sulla carreggiata, lungo il lato Ovest dell'asse viario, per immettersi nel primo pozzetto esistente della fognatura comunale nei pressi dell'area di servizio di Viale Zanini.
Il passaggio nella proprietà privata evita gli attraversamenti della rotatoria di Viale Zanini con conseguenti problemi di viabilità e del metanodotto Snam, dal quale verrà mantenuta, per questioni autorizzative, una distanza di rispetto pari a 12 metri.
La rete fognaria comunale esistente prosegue fino alla rotatoria di Via San Bernardo per proseguire in direzione Est sempre lungo Via San Bernardo ed immettersi nell'impianto di sollevamento esistente.
L'importo complessivo dell'investimento destinato al territorio di Chiari per le fognature è pari a euro 1 milione e 550mila euro e si aggiunge a quello già stanziato per il raddoppio della capacità depurativa dell'impianto comunale principale di Via Sandella.

Il verde pubblico rinasce con un intervento straordinario

Completati i lavori di messa in sicurezza e di potatura per i 240 tigli di viale Mazzini

Dopo la potatura già effettuata degli antichi platani piantumati nel 1818 nei pressi della Rocca, sono stati completati di recente anche gli interventi di revisione dei 240 tigli di Viale Mazzini risalenti ad un secolo più tardi. Anche questi esemplari arborei sono stati sottoposti a cure specialistiche per verificarne lo stato di salute. Undici tigli lungo Viale Mazzini negli anni scorsi sono stati abbattuti mentre per altri esemplari è stata riscontrata un'erronea procedura di manutenzione con la presenza di mattoni cementati in parecchi fusti. Tutte le alberature di Viale Mazzini negli ultimi decenni sono cresciute a dismisura con abbandono di un adeguato sviluppo delle chiome. Infatti, nella prima metà del Novecento, le piante erano state tutte potate con quattro fusti mozzati "a testa di salice", alla ricerca dell'elegantissima forma "a candelabro", secondo i canoni diffusi oltralpe, in genere impiegati sui platani con l'obiettivo di mantenere le alberature ad un'altezza non superiore a 4-5 metri da terra, per la manutenzione a semplice "roncola".
Negli decenni successivi all'impianto, però, questa particolare potatura per ottenere una sequenza su doppio filare di "candelabri" urbani è stata abbandonata ed ora le alberature hanno superato i 18 metri di altezza: questo abnorme sviluppo verticale delle piante ha creato anche interferenze con le linee tecnologiche aeree lungo il viale ciclopedonale.
L'intervento, completato di recente ed eseguito prima della fase vegetativa primaverile e dei lavori stradali di prossima esecuzione, ha interessato tutti gli esemplari oggi ridotti in altezza di circa 5 metri. Cinque alberature, del tutto irrecuperabili in base agli studi specialistici preventivi, sono state abbattute. Sedici nuovi tigli, in sostituzione dei cinque esemplari abbattuti in questi giorni e degli undici tagliati in passato e mai sostituiti, verranno messi a dimora nella stagione opportuna per una perfetta ricomposizione del viale. L'Amministrazione Comunale ha voluto specificamente recuperare la specie "Tilia Hybrida argentea" oggi non molto diffusa rispetto alla variante "Tilia Cordata" più utilizzata perché meglio adeguata agli spazi urbani odierni.
La richiesta di queste specifiche specie arboree è stata complicata anche dalla volontà di piantumare esemplari già sviluppati da integrare nei filari adulti di Viale Mazzini.
Dopo varie ricerche, sono stati identificati i 16 tigli con le specifiche richieste a Canneto sull'Oglio: le piante misurano 60 cm di circonferenza per una altezza di 10 metri.
Due soli esemplari per bilico obbligheranno a diversi viaggi per il trasferimento già programmato per il prossimo ottobre.
La messa a dimora di queste alberature richiede infatti una zolla di circa 5 tonnellate di terreno fertile da calare in appositi alloggiamenti scavati nel terreno per il corretto posizionamento dell'apparato radicolare dei tigli. I lavori di potatura e riordino delle alberature di Viale Mazzini sono stati eseguiti per l'importo di 39mila937,23 euro dalla ditta Malegori di Monza, responsabile della manutenzione del verde pubblico per il periodo 2006-2014.



Recupero per la Santella

Il sacro edificio di via Pradella in restauro coi fondi delle Trafilerie Gnutti

La Giunta Comunale ha approvato l'intervento di restauro per la santella all'incrocio tra Via Pradella e Via San Bernardo recuperata, previo nulla osta della Soprintendenza per i Beni Architettonici di Brescia, a cura e spese delle Trafilerie Gnutti di Chiari.
I lavori concordati con il Comune prevedono tra l'altro la sistemazione dello scalino frontale, della pavimentazione circostante con tinteggiatura del fabbricato, dello zoccolo perimetrale e del cancelletto di apertura oltre al completo rinnovo della copertura.
La Giunta Comunale ha formulato con votazione unanime parere favorevole al compiersi delle opere ed ha ringraziato per il meritorio operato le Trafilerie Gnutti di Chiari che intervengono nel recupero conservativo di una porzione del patrimonio monumentale cittadino fortemente legato alla devozione popolare della nostra città.



Il Comune aggiorna con l'SmsCittà

Servizio di notifica gratuito: l'assessore Zini rilancia il progetto

L'assessore alle Attività Produttive Iris Zini invita ad iscriversi al servizio SMSCittà per sollecitare la massima diffusione tra i cittadini e gli operatori economici di notizie su interventi urgenti di manutenzione che possono comportare interruzione di forniture o problemi di viabilità. "Sarebbe auspicabile in particolare per gli operatori economici – ha dichiarato l'assessore Zini – provvedere rapidamente all'iscrizione al servizio SMSCittà accessibile con una procedura molto semplice sul sito www.comune.chiari.brescia.it. Il servizio già conta un elevato numero di iscritti ed offre notevoli vantaggi per facilità e velocità di contatto".
Per iscriversi al servizio SMSCittà basta inviare una mail all'indirizzo: commercio@comune.chiari.brescia.it.
Gli utenti registrati, indicando il proprio nome, cognome e numero di cellulare, possono ricevere comodamente e gratuitamente sul proprio telefonino informazioni utili con selezione tra: sospensione di servizi pubblici (Enel, Acquedotto, Gas…), manifestazioni culturali, sportive e ricreative, convocazioni del Consiglio Comunale. Il servizio può essere variato/sospeso/disattivato sia dal Comune che dai cittadini in qualsiasi momento. I dati personali in possesso sono trattati ai sensi del D.Lgs 196/2003 sulla tutela della privacy.

"Un libro, per piacere!" in tutto l'Ovest Bresciano

Decima edizione per le letture ad alta voce che si concluderanno il 28 maggio

E' iniziata sabato 2 marzo da Chiari la decima edizione 2013 della rassegna di letture spettacolari ed incontri con gli autori "Un libro, per piacere!" promossa dal Sistema Bibliotecario Sud Ovest Bresciano con il patrocinio della RBB-Rete Bibliotecaria Bresciana, della Provincia di Brescia, del Senato della Repubblica e realizzata con il supporto di Cogeme SpA, Il Nucleo onlus, Bistrot della Filanda di Chiari, Estral, Normalien ed Eredi Gnutti Metalli. La kermesse letteraria, in 27 incontri con inizio sempre alle ore 21.00 distribuiti dal 2 marzo al 28 maggio sul territorio nei Comuni del Sistema, ruota intorno al filo conduttore "Sfide. Un libro come non l'avete mai letto" illustrato nella conferenza stampa di giovedì 21 febbraio nella Sala Repossi della sede comunale di Chiari, ente capofila del Sistema. Sono intervenuti il Sindaco di Castelcovati e Presidente del Sistema Bibliotecario Sud Ovest Bresciano prof.ssa Camilla Gritti, l'assessore alla Biblioteca del Comune di Chiari Gabriele Zotti, Bruno Forza del Centro Sportivo Italiano-Comitato di Brescia, partner dell'iniziativa ed il Presidente dell'associazione culturale L'Impronta Paolo Festa. "Per la decima edizione della manifestazione - ha affermato la Presidente del Sistema Camilla Gritti - abbiamo incrementato il numero di serate con l'aggiunta dei due appuntamenti con i vincitori del concorso Microeditoria di Qualità 2012 in calendario il 3 aprile a Roncadelle con Andrea Marvasi e l'11 aprile al Museo della Città di Chiari con Stefano Tomasoni. Inoltre la serata dell'11 marzo a Cazzago San Martino è realizzata in collaborazione con il CSI-Centro Sportivo Italiano Comitato di Brescia - ente di promozione sportiva che raduna a livello nazionale 500 società e 35mila tesserati - e prevede la partecipazione di don Alessio Albertini, responsabile religioso nazionale del CSI, ad illustrare la realtà associativa e a presentare il suo libro "Più su" che espone un parallelismo tra sfida sportiva e crescita spirituale".
Lo sport è una tra le tematiche di interesse portante dell'edizione 2013 della manifestazione. "Il binomio sport e cultura - ha precisato Bruno Forza del CSI di Brescia - intende proporre un modello di sport come sfida educativa in grado di interpellare tutti". Auspicabile tra le iniziative future anche un possibile coinvolgimento delle varie biblioteche del Sistema per diffondere, meglio se in forma virtuale, una cultura sportiva itinerante sul territorio.
"Il bilancio decennale della kermesse "Un libro, per piacere!" - ha precisato il direttore del Sistema e della Biblioteca Comunale Sabeo di Chiari, dr. Fabio Bazzoli- vede oggi meglio focalizzate le tematiche annuali dell'evento e addirittura qualifica le varie biblioteche del Sistema come committenti di letture spettacolari che riscuotono un crescente apprezzamento da parte del pubblico. La strada giusta che stiamo percorrendo prevede un ampio e diversificato coinvolgimento di enti, associazioni ed istituzioni locali.
Il rapporto collaborativo con la Rassegna di Microeditoria in Villa Mazzotti, appuntamento annuale di spicco nel panorama nazionale per la piccola e media editoria, coinvolge in modo specifico i lettori ed i frequentatori abituali delle biblioteche, protagonisti delle selezioni del concorso Microeditoria di Qualità giunto ormai al suo quarto anno. Per l'edizione 2013 della kermesse "Un libro, per piacere!" abbiamo interagito in particolare con il CSI di Brescia: sono queste sfide destinate a promuovere la vivacità culturale del territorio e a sviluppare gli orizzonti letterari che fanno parte anche del mondo dello sport". Tra gli appuntamenti "sportivi" della kermesse 2013, oltre all'incontro del 15 marzo a Cazzago San Martino con don Alessio Albertini, fratello dell'ex calciatore Demetrio Albertini oggi presidente della FGCI, è in calendario la serata del 16 aprile a Passirano con lo psicologo Pietro Trabucchi che opera con le squadre nazionali di Triathlon ed una delle maggiori squadre italiane professionistiche di rugby ma anche l'appuntamento con i "gemelli bresciani" del calcio Antonio ed Emanuele Filippini a Cellatica il 28 maggio. Tra gli ospiti di rilievo inoltre l'autore Fulvio Ervas a Castelmella il 18 maggio, il giornalista televisivo Piero Dorfles a Cazzago San Martino il 14 maggio e Piergiorgio Cinelli in duo con Claudio Comini a Castegnato il 2 aprile e con Flora Zanetti ad Ospitaletto il 21 maggio."Il Sistema Bibliotecario Sud Ovest Bresciano - ha affermato l'assessore alla Biblioteca Gabriele Zotti- può contare su dati particolarmente buoni di funzionamento per un bacino di utenza di circa 200mila abitanti dei 24 Comuni aderenti ed oltre 420mila ingressi nel 2012, un patrimonio complessivo di oltre 595mila documenti ed un bilancio annuale, tra libri, cd, DVD e prestiti interbibliotecari che supera i 360mila prestiti domiciliari annui. Attraverso la Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese inoltre, per un totale di oltre 700mila titoli, agli utenti è anche offerta l'opzione di interagire online con prenotazioni, richieste e verifiche di prestito. Il Sistema Bibliotecario Sud Ovest Bresciano, grazie al direttore dr. Bazzoli ed al suo staff, rappresenta una realtà vivace di lodevole spessore culturale che, grazie al supporto degli sponsor, anche quest'anno è in grado di proporre la rassegna "Un libro, per piacere!" per intercettare il pubblico adulto e sollecitare la frequentazione delle biblioteche comunali". Tutti i 27 appuntamenti della rassegna "Un libro, per piacere!" sono ad ingresso libero.



Premi ai migliori studenti diplomati e laureati

L'Amministrazione comunale ha premiato gli allievi distintisi nel corso di studi 2010-2011

Lunedì 11 marzo alle 10.00 l'assessore alle Politiche Scolastiche Gabriele Zotti, in presenza del Consigliere Comunale Daniele Vezzoli, nella Sala Repossi della sede comunale ha consegnato i Premi all'Eccellenza Scolastica a venti studenti meritevoli di Chiari, diplomati e laureati nell'anno scolastico 2010-2011, per un importo totale di 5mila euro.
I Premi all'Eccellenza Scolastica sono stati assegnati agli studenti: Matteo Rocco, diplomato con 100 e lode all'ITCG Einaudi di Chiari come perito corrispondente lingue estere, Mario Mercandelli diplomato con 100 e lode al Liceo Scientifico Milani di Romano di Lombardia, Roberta Cropelli 100 e lode al Liceo Sociopsicopedagogico di Romano di Lombardia, Maria Chiara Goglione 100/100 al Liceo Classico Arnaldo di Brescia, Marco Grittani diplomato con 99/100 all'ITCG Einaudi di Chiari come ragioniere perito programmatore, Marta Antonelli Libretti 100/100 al Liceo Sociopsicopedagogico di Romano di Lombardia, Elena Marini 100/100 ITCG Einaudi di Chiari come perito commerciale, Federico Arrigotti 100/100 all'ITCG Einaudi di Chiari come perito commerciale, Marco Garosio 97/100 all'ITCG Einaudi di Chiari come ragioniere perito programmatore e Sara Longoni 95/100 all'ITCG Einaudi di Chiari come perito corrispondente lingue estere.
Premiati per la laurea triennale conseguita nell'anno scolastico 2010-2011 cinque studenti: Michela Brugattu laureata in Lingue e Culture per l'editoria con 110 con lode all'Università di Verona,



Martina Garzini laureata in Ostetricia, Daniela Moletta laureata in Infermieristica ad indirizzo ostetrico, Laura Sola laureata con 110 con lode all'Accademia di Belle Arti in Graphic Design&Multimedia e Davide Facchetti laureato con 110 con lode all'Università di Milano in Scienze Biologiche.
Premiati per la laurea specialistica magistrale conseguita nell'anno scolastico 2010-2011 cinque studenti: Giuseppe Ambrosini, laureato con 110 con lode in Moneta, Finanza e Risk Management all'Università di Brescia, Diego Brescianini laureato con 109/100 in Ingegneria Civile al Politecnico di Milano, Alessandro Festa laureato con 110 con lode in Scienze della Produzione e Protezione delle piante all'Università di Milano, Valentina Bianchini laureata in Biotecnologie Mediche molecolari e cellulari e Ilaria Dolcini laureata in Scienze Filosofiche.
"Consegniamo ai nostri studenti diplomati e laureati con merito il giusto riconoscimento elargito dall'Amministrazione Comunale – ha affermato l'assessore Zotti –
Con il premio alle nostre eccellenze scolastiche offriamo in omaggio ai ragazzi il volume "La folle corsa" di Antonio Savoldi per riconoscere anche l'importante ruolo di supporto delle famiglie che favoriscono il successo della carriera scolastica dei propri figli.
Ci auguriamo che le capacità personali e l'opportunità di applicare i valori educativi appresi in ambito familiare e didattico possano contribuire a rendere questi nostri giovani talenti di esempio per le nuove generazioni".

Incontri clarensi: la storia del manager Piantoni

AD del gruppo Missoni, un tempo anche alla Bialetti, è intervenuto agli incontri per il 150° di Chiari Città

Venerdì 1° marzo alle 20.30 al Marchettiano il clarense dr. Alberto Piantoni, amministratore delegato della Maison Missoni, in presenza del Vicesindaco ed assessore alla Cultura ing. Luca Seneci, è stato intervistato dal giornalista Gianni Bonfadini, vicecaporedattore del Giornale di Brescia, sul tema "Made in Italy.
Il territorio come moltiplicatore di valori" per il ciclo di Incontri Clarensi del 150° di Chiari Città. Il manager clarense, attuale amministratore delegato di Missoni, ha maturato una significativa esperienza in svariati settori produttivi dell'industria italiana a partire dalla Olivetti di Ivrea ed in seguito come direttore amministrativo e finanziario di Rondine SpA, amministratore delegato e vicepresidente del Gruppo Bialetti nel 1993 e, nel 2007, amministratore delegato di Richard Ginori. Piantoni è nel Comitato dei Promotori di Symbola, la Fondazione per le Qualità Italiane fondata nel 2005 che raccoglie in rete oltre 150 associazioni del mondo economico, imprenditoriale, culturale ed istituzionale per promuovere un nuovo modello di sviluppo orientato alla qualità in cui si fondono tradizione, territorio, ma pure innovazione tecnologica, ricerca e design.
Anche il filo conduttore della serata al Salone Marchetti, nelle parole di Alberto Piantoni, è stato imperniato sui cardini della "soft economy", l'economia della qualità che si propone di coniugare competitività e valorizzazione del capitale umano, crescita economica, rispetto dell'ambiente e dei diritti umani, produttività e coesione sociale.



"Nel momento attuale di crisi non solo economica ma di valori – ha precisato Alberto Piantoni – si è persa di vista la persona per privilegiare i risultati a breve, dimenticando che i prodotti del mercato economico sono frutto del lavoro delle persone e dei loro valori.
L'identità del Made in Italy rappresenta un "intangible asset" per il Paese, cioè una risorsa strategica e competitiva per la crescita dell'economia nazionale: il lavoro è un aspetto valoriale fatto della partecipazione delle persone che intervengono nella catena produttiva ed il territorio amplifica questi valori con un senso di responsabilità che crea coesione nel tessuto sociale perché fare impresa vuol dire appoggiarsi alle persone.
La chance vincente dell'Italia e del prodotto italiano nel mondo sta nel produrre "bello e giusto". Le politiche industriali devono puntare a favorire la filiera produttiva in Italia più che distribuire agevolazioni a pioggia per le imprese che si spostano all'estero. Ma è anche necessario valorizzare le reti di impresa per sviluppare la logistica, la ricerca e l'export in una logica di apertura per poter crescere". La qualità come paradigma del Made in Italy radicato sul territorio è esemplificato da aziende come Tod's di Diego della Valle, Eataly, la catena alimentare per la vendita di generi alimentari tipici e di qualità, dal Consorzio Franciacorta e dalla Maison Missoni, azienda familiare avviata nel 1953 dai capostipiti Rosita ed Ottavio, oggi giunta alla terza generazione non solo dei fondatori ma anche delle maestranze in fabbrica: una conferma del territorio come motore di imprese che oggi sono vanto per l'economia italiana a livello mondiale per fatturato e come marchi inconfondibili di qualità e stile.
E' stato proposto al pubblico il video "Missoni. Walk of style" realizzato per il Rodeo Drive Walk of Style, il riconoscimento dal 2003 assegnato ai grandi nomi del fashion system e conferito alla griffe italiana nel 2011: anche Missoni è immortalato con una targa sul marciapiede in Rodeo Drive a Beverly Hills, Los Angeles. Il video brevemente ripercorre la storia familiare ed imprenditoriale condensata nell'icona dello zig-zag creata nel 1962 come marchio di fabbrica della Maison e propone in rapida sequenza la visuale del Monte Rosa da Sumirago (Varese), le immagini del matrimonio di Ottavio e Rosita nel 1953, le foto di famiglia e della fabbrica: una storia italiana radicata nel territorio lombardo che ha raggiunto tutto il mondo. "We live free"-Vogliamo vivere liberi – ha precisato il dr. Piantoni – è lo slogan di Missoni che sintetizza la storia familiare della Maison fondata da Rosita che ne rappresenta il 70% e da Ottavio con l'intento di scardinare gli schemi usuali nella trama e nel colore dei tessuti: l'essenza di Missoni è essere spiriti liberi. Nel 2013 ricorre il 60° della Maison: per la tragica sorte del figlio maggiore Vittorio, dopo la scomparsa a gennaio del suo velivolo a Los Roques in Venezuela, non sono previste celebrazioni ma, in sintonia con lo stile aziendale, un percorso di "ZigZagging" ideato dal disegnatore di fumetti Carlo Stanga che si propone di integrare iniziative del design con la moda. Il territorio e le comunità locali con i loro valori, la storia delle aziende italiane fatte da imprenditori, manager ed operai rappresentano la reputazione dell'Italia che, come a Berlino ha ricordato con fierezza il Presidente della Repubblica Napolitano, non ha nulla da temere".

Rustico Belfiore, rinnovata la convenzione

La Giunta Comunale ha approvato la convenzione con l'associazione di Volontariato Rustico Belfiore Onlus di Chiari per la tutela dal randagismo attraverso la gestione fino al prossimo 31 dicembre delle colonie feline ed il mantenimento dei cani randagi accalappiati sul territorio comunale.
Il Rustico Belfiore, nella sede di Via Milano, 39, onlus iscritta all'albo delle associazioni di volontariato di Regione Lombardia, è in possesso delle specifiche autorizzazioni, rilasciate rispettivamente con atto comunale n. 7772 in data 11 marzo 2011 e n. 19216 in data 13 luglio 2012, per l'esercizio come struttura adibita al ricovero di animali da affezione - "canile rifugio e struttura zoofila" e "gattile" -.
Data la disponibilità del Gruppo Volontari Rustico Belfiore Onlus ad intervenire per il randagismo dei cani e per le colonie feline sul territorio comunale, con parere favorevole dell'ASL Veterinaria rilasciato il 10 dicembre 2012, l'affido in gestione delle colonie feline avviene con decorrenza dal 1° gennaio 2013 fino al 31 dicembre 2013 mentre per il mantenimento dei cani randagi accalappiati l'affidamento decorre dal 7 giugno 2012 fino al 31 dicembre 2013. Per favorire la collocazione in affidamento dei cani la convenzione stabilisce anche l'accesso del pubblico al canile-rifugio del Rustico Belfiore in orario da lunedì a venerdì dalle 13.00 alle 15.00 e sabato dalle 15.00 alle 17.00.
Per la gestione delle colonie feline ed il mantenimento cani randagi accalappiati il Comune si impegna ad erogare al Rustico Belfiore il corrispettivo annuo omnicomprensivo di 17mila euro versati in due rate. La cura, il mantenimento e l'assistenza dei cani randagi è stabilita in forma di "pensione completa". Gli animali dovranno essere mantenuti in buone condizioni di salute, in buone condizioni igieniche ed ambientali, nutriti esclusivamente con prodotti specifici e muniti di assistenza medico-veterinaria a cura del Rustico Belfiore che si impegna a favorire la collocazione in affidamento dei cani e a dare al Comune immediata segnalazione di eventuale affidi degli animali a privati.
Nei termini definiti dalla convenzione inoltre l'affidamento del cane a privati o alle associazioni animaliste legalmente riconosciute dovrà essere certificato su apposita modulistica.
Copia di detta documentazione dovrà essere trasmessa al Comune cedente, al Servizio di medicina veterinaria dell'ASL competente nonché al Comune di residenza/domicilio dell'affidatario, soggetto al quale compete ogni onere del successivo mantenimento dell'animale senza diritto di rivalsa alcuna sul canile rifugio e sul Comune cedente.



Informazione a cura dell'Amministrazione Comunale
News dal Comune
Testi tratti dalla Chi@rinewsletter

Memoria Collettiva Clarense

Il progetto ha debuttato il 10 marzo

Un pubblico interessato e soprattutto giovane ha partecipato, nel tardo pomeriggio di domenica 10 marzo nel Salone del Quadriportico al primo piano del Museo della Città di Piazza Zanardelli, alla presentazione del portale web www.memoriacollettivaclarense.it e del sito www.quadernidarclarensi.it ideati e realizzati dall'associazione di promozione sociale EtnoPolis in collaborazione con l'associazione culturale L'Impronta, l'assessorato alle Politiche Culturali ed il Comitato 50ttobre1862 per il 150° di Chiari Città. Sono intervenuti all'evento, coordinati dal segretario dell'associazione EtnoPolis Leonardo Goffi, il Vicesindaco ed assessore alle Politiche Culturali ing. Luca Seneci, il prof. Mino Facchetti del Comitato per il 150° di Chiari Città, la dott.ssa. Camilla Gualina responsabile dei Servizi Educativi della Fondazione Morcelli Repossi, l'archeologa e conservatrice del Museo della Città dott. ssa Ivana Venturini, il presidente dell'associazione culturale L'Impronta prof. Paolo Festa ed il dr. Michele Metelli, presidente dell'associazione EtnoPolis, ufficialmente costituita a maggio 2011 da quattro giovani clarensi under 30. "Tra le iniziative per celebrare degnamente il 150° di Chiari Città – ha dichiarato il Vicesindaco ing. Seneci – abbiamo volutamente pensato a strumenti flessibili da sviluppare nel tempo e capaci di declinare con il linguaggio contemporaneo della tecnologia digitale i contenuti della storia locale.
Il portale www.memoriacollettivaclarense.it ed il sito www.quadernidarclarensi.it, con l'efficacia e l'immediatezza del linguaggio in rete, si propongono a tutti online come mezzi interattivi da potenziare nel futuro. Ci auguriamo che possano funzionare egregiamente come contenitori attivi per una lunga vita di interconnessione con i cittadini".
Il prof. Mino Facchetti ha rimarcato l'opportunità di conservare, consultare e condividere il patrimonio di memorie clarensi come segnale di affezione alla storia locale che, secondo lo slogan di EtnoPolis, esprime attraverso i ricordi di ciascuno i valori comuni del tessuto di appartenenza. Affidato all'associazione culturale L'Impronta il sito "Quaderni Clarensi", coordinato dagli editor Diana Federici e Fabio Bazzoli e realizzato in collaborazione con il responsabile area CED-Centro Elaborazione Dati del Comune di Chiari Sergio Ambrosini, si presenta online come contenitore di raccolta di studi e ricerche di carattere storico e storiografico sulle vicende della città di Chiari e del suo territorio: semplice ed intuitiva risulta la procedura offerta all'utente in rete di accreditamento ed interazione con i contenuti del sito. Il portale web "Memoria Collettiva Clarense", presentato da Leonardo Goffi dell'associazione EtnoPolis, propone diverse categorie di interesse: storia di Chiari e dei suoi abitanti, luoghi significativi del territorio, cultura e tradizioni, personaggi e famiglie. Già disponibili anche le versioni per tablet, pc e laptop con applicazioni che consentono in tempo reale aggiornamenti sui social network come Facebook e Twitter.
"La nostra volontà è quella di condividere con tutti – ha precisato Leonardo Goffi – Per chi non mastica ancora con le nuove tecnologie stiamo pensando a luoghi di accesso e itinerari virtuali guidati per consentire la fruizione dei contenuti del portale Memoria Collettiva Clarense a persone di tutte le età".
L'archeologa Ivana Venturini, conservatrice del Museo della Città, ha indicato proprio in Piazza Zanardelli il luogo per eccellenza della "memoria collettiva clarense": responsabile della campagna di sondaggi archeologici eseguiti nel 2007 in fase preliminare al progetto di riqualificazione urbanistica dei tre edifici dell'exAnagrafe, exMunicipio e Carceri, oggi sede del Museo della Città, la dott.ssa Venturini ha illustrato le origini del primitivo insediamento abitativo di Chiari in piena età longobarda (VII sec. d.C), confermate dagli scavi eseguiti e dalle indagini al radiocarbonio fino all'evoluzione successiva del nucleo abitato cinto da mura fortificate viscontee nel Trecento e dotato ai primi del Quattrocento della rocca malatestiana.
"Oggi in Piazza Zanardelli, archetipo della forma urbis di Chiari – ha precisato la dott.ssa Venturini – la sezione archeologica del Museo della Città sta sviluppando un'importante attività didattica e laboratoriale per gli studenti di Chiari in collaborazione con gli Istituti Comprensivi Statali Toscanini e Martiri della Libertà. Gli edifici simbolo della memoria cittadina, oggi sede di un percorso museale, sollecitano nel presente uno stimolante confronto culturale. Sarebbe auspicabile una valorizzazione continuativa di questi spazi magari pensando anche ad un ritorno della funzione amministrativa, ad esempio dell'ufficio di rappresentanza del Sindaco, per riproporre nella centralissima Piazza Zanardelli la compresenza del potere laico e religioso nel nucleo urbano centrale di Chiari". Come esemplificazione dei contenuti del portale Memoria Collettiva Clarense il Presidente dell'associazione EtnoPolis Michele Metelli ha illustrato le vicende del patriota clarense Paolo Bigoni (1782–1844) mentre la dott.ssa Camilla Gualina della Fondazione Morcelli Repossi ha descritto la visita a Chiari del generale Giuseppe Garibaldi risalente a domenica 13 aprile 1862. Chi disponesse di fotografie, video, lettere o documentazione utile per ricostruire e non dimenticare la storia clarense può inviare le testimonianze alla mail materiale@memoriacollettivaclarense.it oppure a info@etnopolis.it.
L'evento di presentazione del portale www.memoriacollettivaclarense.it e del sito www.quadernidarclarensi.it al Museo della Città di fatto ha proiettato Chiari in una dimensione di Smart City ovvero di "città intelligente" per implementare e soddisfare le esigenze di cittadini, imprese ed istituzioni grazie all'impiego diffuso ed innovativo delle TIC, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione digitale applicate come strumento efficace ed immediato di avvicinamento alla cultura per tutti.



Comunicare Nati per leggere

Videospot del progetto presentato a Milano

Il video promozionale del progetto Comunicare Nati per leggere è stato presentato giovedì 14 marzo a Milano alla Fondazione Stelline dalla Presidente del Sistema Bibliotecario Sud Ovest Bresciano prof.ssa Camilla Gritti, Sindaco di Castelcovati intervenuta con la Vicepresidente Maria Paola Bergomi, assessore all'Istruzione del Comune di Castrezzato ed il direttore della Biblioteca Comunale Sabeo di chiari, dr. Fabio Bazzoli.
Come ente capofila di un'aggregazione di Sistemi e Province, il Sistema Bibliotecario Sud Ovest Bresciano ha ricevuto da Regione Lombardia un significativo finanziamento per la realizzazione di materiali utili al progetto nazionale Nati Per Leggere che unisce bibliotecari, pediatri ed educatori per promuovere la lettura in famiglia con i bambini dai primi mesi di vita. Il video promozionale "Comunicare Nati per leggere", presentato nell'annuale incontro dei bibliotecari della Lombardia e dedicato nel 2013 al tema "Biblioteche in cerca di alleati", è stato realizzato in collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia-Scuola Nazionale di Cinema ed è intitolato "La sua storia comincia dalle tue parole.
Leggere insieme, crescere insieme".
Il video, realizzato senza scopo di lucro, rientra nella campagna promozionale, destinata anche ai circuiti istituzionali e di Pubblicità Progresso, per diffondere capillarmente il messaggio che il libro e la lettura possono rappresentare sin dai primi mesi di vita un formidabile stimolo alla crescita, come esperienza condivisa e piacevole sia per l'adulto sia per il bambino. Il progetto "Comunicare Nati per Leggere" promosso dall'Associazione Culturale Pediatri, dall'Associazione Italiana Biblioteche e dal Centro per la Salute del Bambino onlus, è stato sviluppato in sinergia da Regione Lombardia, dalle Province di Brescia, Lodi, Monza-Brianza e dai Sistemi Bibliotecari di Valle Trompia e Sud Ovest Bresciano, ente capofila.
"Il video – ha sottolineato la Presidente del Sud Ovest e Sindaco di Castelcovati prof. ssa Camilla Gritti - nasce da un'importante esperienza di collaborazione fra enti ed è un risultato particolarmente significativo di cooperazione ottenuta in questo difficile periodo di congiuntura economica".
La realizzazione del video è stata coordinata dal Centro Sperimentale di Cinematografia con la partecipazione, attraverso un bando di concorso, degli allievi delle cinque sedi della Scuola a Roma, Torino, Milano, Palermo e L'Aquila.
Gli allievi hanno sviluppato un soggetto sul tema di un'esperienza di lettura tra una mamma o un papà con il bambino nei primi tre anni di vita. Il soggetto vincitore è stato elaborato da Giorgia Missiaggia e Marco Armando Piccinini, giovani allievi del Corso di Cinematografia d'Impresa del Centro Sperimentale di Cinematografia che hanno avuto a disposizione, nell'ambito del finanziamento regionale, un budget per realizzare il video, sotto la supervisione dei docenti della Scuola. Prevista anche a Brescia, nella Sala Sant'Agostino del Broletto, una presentazione del video con i partner bresciani del progetto, venerdì 12 aprile.



Nella foto, da sinistra la vice presidente del Sistema Maria Paola Bergomi, il vincitore Piccinini e Camilla Gritti, presidente del Sistema Bibliotecario

Da Chiari in 32 alla Stramilano

E' accaduto domenica 24 marzo, grazie al trasporto in pullman organizzato dall'Assessorato allo Sport

Si è svolta sotto una pioggia torrenziale domenica 24 marzo la Stramilano nei tre distinti percorsi della Stramilano dei 50mila di 10 km al via alle 9.00 da Piazza duomo ed arrivo alle 13.30 all'Arena Civica, della Stramilanina di 5 km in partenza da Piazza Duomo alle 9.30 ed arrivo all'Arena Civica entro le 13.30 e della successiva competizione agonistica.
Oltre 6mila gli atleti che hanno preso il via alle 11.00 da Piazza Castello per la Stramilano Agonistica Internazionale Half Marathon di 21,097 km aperta a tesserati FIDAL-Federazione Italiana Atletica Leggera e IAAF-Associazione Internazionale delle Federazioni di Atletica Leggera in gara con i big della corsa internazionale: la competizione agonistica è stata vinta dall'atleta keniano Limo Kiprop con il tempo di 1h 01'49".
Unico atleta clarense Simone Belotti dell'Atletica Chiari 1964 Libertas ha corso la Stramilano Agonistica in categoria Seniores Maschile ed ha riportato il tempo di 1h24'07" classificandosi 291° con il pettorale 1099.
Un bel gruppo di 31 clarensi di tutte le età ha partecipato alla Stramilano di 10 km con tecniche varie dalla camminata veloce alla corsa.
Tra gli aderenti alla Stramilano dei 10 km la vicepresidente dell'Avis di Chiari Gabriella Brignoli ed il consigliere comunale Giuseppe Olmi che ha curato l'organizzazione della trasferta milanese in coordinamento con l'assessore allo Sport Roberto Campodonico.
Per tutti i clarensi in trasferta ed iscritti alla Stramilano l'assessorato allo Sport del Comune di Chiari ha reso disponibile un pullman per il trasporto con partenza ed arrivo presso il Palazzetto dello Sport di Via Lancini.



L'EPOPEA DEI CASAMÀ TRA CHIARI E CASTELCOVATI - CAPITOLO III

"Casamà, della vita, della terra"

di Gino Galli



– "addì giorno primo del mese quarto anno millesettecentonovantanove – ufficio sovrintendenza comunità di Chiari"
– "alla presenza di Onorio Patuzzi podestà di detta comunità quale testimone e garante a quanto ciò di seguito scritto".
– "Camillo Ugo Caravaggi feudatario di quadra Villatico – proprietario di latifondo in quadra Cortezzano concede".
– "alloggio in Cascina Zubana eretta in detto latifondo – nonché la conduzione di dieci piò della parte di esso trasformata a tenuta agricola con dote di aratro – carro – due mucche giovenche da stalla e paio di buoi da tiro – a Galli Paolo Giovanni e alla di esso sposa Tonelli Adelina ed eventuale loro generazione" –
– "condizione di detto scritto che due parti di quanto prodotto vadano a proprietario del fondo ed una parte al conduttore come vitto – intendendosi alloggio in cascina come parte quarta spettante a conduttore" – "pone firma quale garante e sovrintendente di quanto ciò sopra detto scritto – Patuzzi Onorio –Podestà comunità di Chiari". –"Camillo Ugo Caravaggi – proprietario fondo – concedente alloggio" – Galli Paolo Giovanni – conduttore fondo – alloggiante cascina Zubana". I terzaroli Paolo e Adelina Galli si fermarono all'esterno della cascina restando in silenzio per qualche tempo.
Adelina pensava che si era avverato il suo sogno di avere una vita da gestire tutta sua, con uno sposo che amava e una casa da accudire senza l'invadenza della madre, che venerava ed amava come tale, ma della quale faticava ad accettarne il modo autoritario di esercitare il proprio ruolo di governante della casa. Imputava la giovane alla madre, anche se non lo avrebbe mai ostentato, di non saper scindere il governo della casa, che era un lavoro, dal governo della famiglia, che doveva essere soprattutto comprensione e amore. Adelina amava e stimava sua madre, ma si era ripromessa una vita da sposa diversa dalla sua.
Una sposa che avrebbe dedicato tutta se stessa alla famiglia senza indulgere mai in nessuna forma autoritaria nel governarla.
Paolo pensava a Laurent, suo padre. Ricordava che gli raccontava di essere arrivato in Italia come soldato del generale Bonaparte nel millesettecentosettantacinque e che rimase ferito ad un braccio e una gamba nella battaglia dei Casotti. Per le conseguenze di quelle ferite fu esonerato dalle future battaglie contro Prussiani, Austriaci e Piemontesi e fu adibito a stalliere in una postazione di stanza a Chiari in un latifondo agricolo di proprietà del conte Osvaldo Porro. Non potendo più seguire gli spostamenti delle truppe belligeranti napoleoniche gli fu accordato di fermarsi a lavorare come bracciante nel latifondo del conte che ne aveva fatto richiesta al generale in persona.
Nonostante una evidente zoppia che ne limitava i movimenti, il bracciante Laurent Galli era un grande lavoratore e un uomo di grande affidamento, al punto che il conte Osvaldo Porro gli offrì un posto di lavorante della terra con vitto e alloggio nel suo latifondo in Quadra Zeveto. Pensava e ricordava il terzarolo Paolo, a quando suo padre Laurent, con l'ausilio dei buoni uffici del conte, riuscì a ricongiungere la propria famiglia nel millesettecentosettantasette. Pensava e ricordava con dolore a quando nel millesettecentottantaquattro suo padre e la moglie Juliette morirono di malattia a poco tempo uno dall'altro. Pensava e ricordava a quando nel millesettecentonovantasei il conte Porro per far fronte ad alcuni debiti contratti dovette cedere il latifondo di Zeveto indirizzando lui dal notabile Camillo Ugo Caravaggi, che sapeva cercare lavoranti per il suo progetto di trasformazione del latifondo in Quadra Cortezzano. Il primo a mettere il piede a terra fu il giovane che girò dalla parte opposta porgendo la mano alla propria sposa aiutandola a scendere dal biroccio. Si sedettero quindi sulla grossa pietra che stava sotto il noce di fronte al pozzo all'esterno della cascina. Stettero un pò a parlare del lavoro che li attendeva già il giorno dopo e delle prospettive di vita che dava loro il contratto da terzaroli che il notabile Camillo Ugo Caravaggi aveva loro concesso. Il fosso irriguo che dal versante sud costeggiava la cascina era colmo d'acqua. Paolo vi abbeverò il cavallo dopo avergli allentato il mozzo, quindi andò al pozzo dove alla catena avvolta sul rullo, era attaccato un secchio in ferro. Sganciò il rullo dal fermo che lo bloccava e calò il secchio nel pozzo contenendone la caduta frenando il rullo con una mano.
Quando sentì il secchio toccare il fondo lo ritrasse riavvolgendo la catena sul rullo tramite gli appositi pioli. Era un secchio colmo d'acqua freschissima ed entrambe si dissetarono in abbondanza.
Mentre varcava l'ingresso grande posto a sud della cascina, tenendo con una mano le briglie sciolte del cavallo e nell'altra il secchio colmo d'acqua e con Adelina al suo fianco, il giovane migrante dalla Corsica, il "casamà" terzarolo Paolo Galli pensò che era un uomo fortunato. Aveva una sposa da amare e che lo amava, aveva un lavoro e braccia forti per lavorare e un tetto sotto cui dormire. Per la prima volta lui, migrante corso, nostalgico senza mai darlo a vedere, si sentì davvero italiano. Il "casamà" terzarolo Paolo Galli era un grande ed onesto lavoratore, preoccupato come prima cosa, di onorare in tutto e per tutto il contratto concessogli consegnando puntualmente i due terzi di tutto ciò che la cascina dava l'opportunità di produrre. Memore dei consigli e insegnamenti del padre Laurent, suddivise i dieci piò di terra assegnatigli in tre tipi di coltura: due più coltivati a foraggio erbivoro per gli animali della stalla, quattro più per la coltura del formento e quattro più per la coltura del formentone. Un anno dopo, dato che le giovenche avevano partorito due vitelli, un maschio e una femmina, e avendo deciso di allevarli facendone un toro ed una nuova giovenca, incrementò di un più la coltura di foraggio. Da parte sua Adelina dimostrava passione e abilità nella tenuta delle faccende domestiche e nell'allevamento degli animali da cortile.
Da una gallina con trenta uova e una coppia di conigli avuti in regalo da Battista, suo padre, ne ricavò una bella nidiata di pulcini e una covata numerosa di conigli che in breve tempo si trasformarono in preziosi animali da serraglio indispensabili per il sostentamento. Questo senza mai derogare dal consegnare due animali su tre, sia da cortile come da stalla, al notabile Camillo Ugo Caravaggi. Della parte terza che spettava loro, tolto quello che serviva per il sostentamento, Paolo lo vendeva ricavandone il necessario per l'acquisto del bisogno quotidiano come olio, aceto, spezie, sale, zucchero e sapone. Formento e formentone erano acquistati dal consorzio comunale delle messi sito nelle vicinanze della chiesa Santa Maria, mentre gli animali, sia da stalla che da cortile finivano alla beccheria dei Fogliata, nota famiglia latifondista e monopolista del commercio delle carni del luogo. Frutta e verdura venivano invece dalle piante di ciliegio, cachi, fico, noce e dall'orto che Paolo teneva e coltivava all'esterno della cascina.
La cosa più buona comunque che mangiavano, e che a volte bastava da solo a saziarli, era il pane della Corsica, il cosiddetto "pane basotto", o pane di campagna, orgoglio di mamma Juliette che gli aveva insegnato l'impasto, e che cuocevano nel forno rurale costruito da Paolo dopo averne chiesto il consenso al notabile Camillo Ugo Caravaggi il quale, contento dell'intraprendenza di quel "casamà", aveva fornito il materiale necessario. Naturalmente anche della frutta, della verdura, e del pane a loro spettava un terzo di quanto prodotto. Cascina Zubana era diventata un piccolo mondo, povero ma autonomo e vitale dove a volte trovavano alloggio per una notte le truppe di passaggio di Napoleone Bonaparte che in Italia nel millesettecentonovantotto aveva fondato la Repubblica Cisalpina . Paolo aveva così modo di informarsi sui posti da dove proveniva la sua generazione e si sentiva sollevato nel non provare nessuna nostalgia. Il giorno venti Aprile milleottocentouno era una bella giornata di cielo terso e aria frizzante di primavera. Paolo era seduto su una sedia sotto il portico, si alzava e si sedeva in continuazione, si strofinava nervosamente le mani guardando Battista seduto di fronte a lui e che appariva calmo mentre in realtà lo sguardo palesava una grande inquietudine. All'improvviso un vagito li fece sobbalzare. Da lì a poco, ma a loro sembrò un'eternità, la levatrice Antonietta Trevisi permise loro di entrare in casa. Margherita, stravolta ma addolcita nei lineamenti come mai Paolo l'aveva vista, stava in piedi accanto al letto dove un meraviglioso roseo batuffolo era attaccato al seno di Adelina la quale, sfinita ma felice, prese la mano di Paolo e stringendola forte gli comunicò – <è un maschio, proprio come desideravate voi e lo chiameremo come volevamo entrambi, Lorenzo Battista, il nome di vostro padre, il nome di mio padre>. "Casamà", una storia, tante storie in un c'era una volta. E sempre ci sarà una storia da raccontare. E sempre ci sarà un "casamà" che scrive di un nuovo "casamà" che nasce. ■

Letture

Secondo appuntamento a Chiari per la rassegna Un libro, per piacere!, promossa dal Sistema bibliotecario del Sud Ovest bresciano. Stefano Tomasoni interverrà nel Salone Marchetti l'11 aprile alle 21 dialogando con il Presidente della Associazione L'Impronta Paolo Festa. Il titolo della serata, "Avevo un cuore che ti amava tanto", è anche quello del libro di Tomasoni. ■



Il Bollettino dei Carabinieri

a cura di Roberto Parolari

2 marzo

Rudiano: i carabinieri della locale stazione, nel corso di una attività mirata volta a frenare il fenomeno dei reati predatori, hanno arrestato il cittadino albanese M. S., 30enne clandestino, pregiudicato, poiché a seguito dell'espulsione dal territorio nazionale disposta dal Questore di Brescia, rientrava in Italia prima del periodo temporale previsto dalla Legge.
Roccafranca: i carabinieri della stazione di Rudiano, nel contesto di una attività volta a frenare il fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti, hanno arrestato P. F., 37enne pregiudicato, che a seguito di una perquisizione domiciliare è stato trovato in possesso di 10 grammi di cocaina, già divisa in dosi e pronta per essere venduta. Oltre alla droga è stata sequestrata la somma di 890 euro ritenuta provento dell'attività illecita.

7 marzo

Castelcovati: i carabinieri della stazione di Castrezzato, nell'ambito di una specifica attività volta a frenare il fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti, hanno arrestato il cittadino albanese T. B., 27enne, trovato in possesso di 15 dosi di cocaina pronta per essere venduta, occultata in parte nell'autovettura in uso ed in parte nell'abitazione di residenza. Oltre allo stupefacente, sono stati posti sotto sequestro 140 euro, ritenuti provento dell'attività illecita. Le Torri Italmark di Chiari. Gli arrestati, al termine delle formalità di rito, sono stati trattenuti presso la camera di sicurezza della Stazione di Chiari in attesa dell'udienza di convalida.

10 marzo

Chiari: i carabinieri della Stazione di Chiari, nell'ambito del contrasto al preoccupante fenomeno dei reati predatori e, in particolare, in esito ad un attento e costante monitoraggio dei canali di ricettazione focalizzato in particolare nel consueto e periodico controllo degli esercizi pubblici di "Compro Oro" hanno denunciato deferivano un 40enne clarense, N. M., per il furto di alcuni monili. I carabinieri, a seguito di alcune denunce di furto effettuate dal cognato dell'autore dei furti, che lamentava l'ammanco di numerosi monili in oro dalla sua abitazione per un valore di diverse migliaia di euro, hanno riscontrato nei registri di due distinti negozi di compro oro siti a Chiari, diverse transazioni effettuate proprio dal denunciato concomitanti con le date dei furti.
Tale accertamento ha consentito di rinvenire e sequestrare parte della refurtiva, il resto risultava già venduto e riutilizzato dagli ignari esercenti, avvalorando la tesi investigativa e fornendo gli elementi per procedere al deferimento del soggetto. La vittima ha esternato agli agenti la preoccupazione ritenendo che il cognato, stante la sua continua necessità di denaro legata a problemi di tossicodipendenza, potesse perseverare nei suoi propositi rubando ancora presso la sua dimora. Così, verificato che la maggior parte dei furti erano stati commessi nella giornata di domenica, i carabinieri hanno predisposto un apposito servizio che ha consentito di arrestare in flagranza, per il reato di furto in abitazione, N. M. che, dopo essersi introdotto furtivamente nell'abitazione del cognato, aveva rubato la somma di 700 euro ed alcuni monili in oro. L'arrestato, giudicato con rito direttissimo, è stato condannato a 8 mesi.

12 marzo

Ludriano: i carabinieri della stazione di Rudiano hanno arrestato un italiano di 66 anni, residente nella Provincia di Cremona, in flagranza dei reati di "atti persecutori", "porto abusivo di armi" e "porto di armi e oggetti atti a offendere". L'episodio è scaturito dalla richiesta della moglie dell'interessato alla Centrale Operativa di Chiari, chiedendo l'intervento di un equipaggio dell'Arma a seguito delle minacce rivoltele dal marito, dal quale per altro si sta separando, riferendo altresì che il soggetto era armato. L'immediato intervento dei carabinieri ha permesso di bloccare l'interessato e, a seguito della perquisizione del veicolo sul quale viaggiava, sono state rinvenute e sequestrate una carabina calibro 308, una carabina ad aria compressa, una pistola modello 357 Magnum con relative munizioni e cinque coltelli serra manico. L'attività investigativa ha permesso inoltre di accertare che da circa un anno la vittima era sottoposta a comportamenti persecutori da parte del marito.

18 marzo

Chiari: i carabinieri del locale Nucleo Operativo e Radiomobile hanno arrestato un marocchino di 29 anni, residente a Corte Franca, regolare sul territorio italiano e noto alle forze dell'ordine, colpito da un mandato di arresto internazionale per traffico di sostanze stupefacenti, reato commesso in Marocco nel 2009. I militari, accertata la presenza del soggetto, lo hanno attirato nei pressi dell'Ufficio Postale, con la scusa di ritirare un vaglia, bloccandolo e arrestandolo.
Rovato: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato un tunisino di 30 anni, residente a Pompiano: i carabinieri della stazione di Orzinuovi, nel corso di un servizio notturno, hanno notato un furgone parcheggiato nella zona periferica di Pompiano ed hanno proceduto al controllo del conducente, un italiano di 39 anni residente a Trenzano che, in evidente stato di alterazione psicofisica allo scopo di sottrarsi al controllo, ha ingaggiato una violenza colluttazione procurando ai militari intervenuti lesioni guaribili rispettivamente in nove e cinque giorni. L'uomo è stato arrestato per resistenza a Pubblico Ufficiale e lesioni personali, nonché segnalato alla Prefettura di Brescia poiché trovato in possesso di una dose di cocaina.

23 marzo

Rovato: i carabinieri della locale stazione, in collaborazione con il personale del Nucleo Operativo e Radiomobile di Chiari, hanno arrestato due marocchini di 26 e 32 anni, residenti in paese, per violenza sessuale e lesioni personali nei confronti di una ragazza residente nel mantovano, ma di fatto domiciliata in Brescia. La vittima, conoscendo uno dei due stranieri, aveva accettato di trascorrere la serata a Rovato e, dopo aver consumato alcune bevande alcoliche in compagnia dello stesso e di tre connazionali, è stata portata nel parco pubblico cittadino dove ha subito la violenza di uno dei quattro e il tentativo di violenza di un secondo straniero, che ha respinto energicamente venendo però colpita violentemente. La ragazza, trasportata all'ospedale di Chiari, è stata dimessa con una prognosi di 15 giorni per trauma contusivo alla testa, all'articolazione temporale-mandibolare e al rachide dorsale.

24 marzo

Chiari: i carabinieri della locale stazione, nel corso di un servizio di controllo del territorio, hanno denunciato in stato di libertà tre albanesi, regolari sul territorio italiano, due di anni 32 e uno di 37 anni, rispettivamente residenti in Castelcovati, Chiari e Comezzano Cizzago, per ricettazione.
I militari, insospettiti dalla presenza di due autovetture ferme nei pressi dell'isola ecologica, hanno proceduto al controllo degli occupanti: la perquisizione estesa ad entrambi i mezzi ha permesso di rinvenire quattro taniche contenenti complessivamente 120 litri di gasolio delle quali gli stranieri non hanno saputo giustificare la provenienza. Sono in corso le indagini allo scopo di accertare da dove è stato asportato il carburante.
Pisogne: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato una ragazza di 24 anni per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti, denunciando in stato di libertà altri due ragazzi del luogo di 23 anni per il medesimo reato ed una ragazza di 23 anni residente ad Artogne, per essersi rifiutata di sottoporsi al controllo circa l'uso di sostanze psicotrope. I carabinieri, nel corso di un normale servizio di controllo, fermata l'autovettura su cui viaggiavano i quattro ragazzi ed insospettiti dal lancio di un oggetto dal finestrino, poi rivelatosi uno spinello, procedevano al loro controllo. Tre di essi sono stati trovati in possesso di 24,5 grammi di marijuana e 2,10 grammi di hashish, uno occultava anche un bilancino di precisione, mentre è stata sequestrata la somma di 250 euro, ritenuta provento dell'attività illecita. Gli sviluppi investigativi conseguiti a seguito delle perquisizioni domiciliari hanno permesso di rinvenire nell'abitazione della 24enne di Pisogne altri 540 grammi di hashish, suddivisi in panetti, occultati in parte all'interno di due custodie per videocassette ed in parte all'interno di una scatola di un telefono cellulare.
Alla conducente del veicolo è stata ritirata la patente ed è stato sequestrato il mezzo.
Palazzolo sull'Oglio: i carabinieri della locale stazione hanno denunciato in stato di libertà un marocchino di 20 anni, regolare sul territorio italiano, per detenzione di sostanze stupefacenti. I militari, insospettiti dalla presenza dello straniero, hanno proceduto al suo controllo rinvenendo 8 grammi di hashish, suddivisi in dosi confezionate con involucri di cellophane termosaldati.

25 marzo

Rovato: i carabinieri della locale stazione, coadiuvati da quelli del Nucleo Operativo e Radiomobile di Chiari, nel corso di un servizio di controllo del territorio hanno arrestato due marocchini di 59 e 46 anni, residenti a Carpenedolo, per furto di 6 valige di grosse dimensioni, svariati capi di abbigliamento e varia bigiotteria.
Gli stranieri hanno individuato una azienda di abbigliamento ed accessori, posta sotto sequestro nell'ambito di una inchiesta giudiziaria e dopo aver sfondato una recinzione metallica, pertinente al capannone sede della ditta, per consentire l'accesso ad un furgone e divelto i sigilli posti su di una porta antipanico, sono penetrati impossessandosi della merce. Il pronto intervento dei carabinieri ha permesso di bloccare i malviventi e trarli in arresto. ■

Spazio autogestito

... In gioco ci sono la nostra terra, la nostra esistenza, la nostra identità e la nostra comunità!

Immaginate voi stessi nel 2050. Ed ora, immaginate, nel 2050, di andare a fare la spesa nel giorno d'inaugurazione di uno dei tanti (troppi!) supermercati che la nostra cittadina ospiterà. Ebbene immaginate, entrando, di non trovare nulla, ma proprio nulla, sugli scaffali … non un genere alimentare, niente frutta, niente verdura: Semplicemente nulla!
E, dopo i primi istanti di comprensibile panico, la voce piatta ed impersonale di un altoparlante vi spiega che gli ultimi ettari di terreno fertile che era possibile coltivare per ottenerne i prodotti essenziali per la nostra vita, proprio questi ultimi ettari di area agricola sono stati trasformati per poter ospitare questo nuovo ed "indispensabilissimo" supermercato.
Immaginate, quindi, un 2050 in cui "i più" che avremo risparmiato dalla speculazione edilizia - quindi destinati alla loro originaria funzione - siano davvero insufficienti per far fronte alla nostra richiesta di materie prime, di cibo, di vita.
Uno scenario davvero inquietante, sicuramente e volutamente enfatizzato, scaturito da una serie di riflessioni personali nate dalla partecipazione, mia e di altri cittadini clarensi, al corso di "Altra Amministrazione" organizzato il 22 e 23 marzo dall'Associazione Comuni Virtuosi nella suggestiva cornice del Castello di Padernello. Due giorni molto intensi, in cui sono stati affrontati temi talmente attuali e delicati da non poter passare inosservati, in cui sono state scambiate conoscenze, idee e buone pratiche ed in cui alcuni amministratori di vari Comuni, sparsi per tutt'Italia, hanno condiviso la loro esperienza di amministrazione virtuosa della res pubblica, basata su progetti già sperimentati e messi in pratica con successo. Tanti esempi di buona politica, di vera Politica.
I temi trattati sono stati molteplici: dall'urbanizzazione alla gestione dei rifiuti, dalla partecipazione attiva della popolazione nelle scelte dell'Ente locale alla prospettiva di un uso intelligente del suolo.
E una miriade di percentuali, previsioni e dati sconcertanti, pressanti, che non permettono più di essere trascurati, che non lasciano scelta! Un'esperienza bellissima che oltre ad aver fornito una serie di spunti sicuramente da sviluppare, mi ha costretta a riflettere sulle nostre vite e sul nostro futuro… in gioco c'è la nostra terra, la nostra esistenza, la nostra identità e la nostra comunità.
Non è più possibile pensare solo a sè stessi: è necessario, d'ora in poi, collaborare per un valore ben più immenso: il bene comune.

Chiara Facchetti



FOTOPENNA STUDIO FOTOGRAFICO Chiari - Via Rapicio, 20 - Tel. 030.711302

CHIARI SERVIZI S.R.L.

AIUTACI A DIFFERENZIARCI

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA È MOLTO IMPORTANTE OGGI COME IERI. ANCORA DI PIÙ LO SARÀ NEL NOSTRO DOMANI.

Chiari Servizi si impegna a migliorare l'ambiente, a proteggerlo, a tutelarlo e la raccolta differenziata è un sistema che ci consente innanzitutto di riciclare materiali preziosi che possono avere una nuova vita. Carta, plastica, vetro, residui erbosi… Inseriti negli appositi contenitori possono essere riutilizzati e dar vita a nuovi prodotti. Non da meno, materiali come la plastica, non presenti in natura ma ottenuti tramite complessi procedimenti chimici, una volta dispersi nell'ambiente lo inquinano irrimediabilmente.

ACCIAIO: - L'acciaio contenuto in 19 mila barattoli per conserve sarebbe sufficiente a produrre un'automobile. - Sette scatolette da 50 grammi potrebbero diventare un vassoio. Con l'acciaio riciclato da 2.600.000 scatolette da 50 grammi si può realizzare un chilometro di binario ferroviario.

ALLUMINIO: - Negli anni '50 e '60 in un'automobile c'erano in media 40 chili di alluminio, oggi ce ne sono circa 70. Ma molte case automobilistiche hanno già iniziato a realizzare telai e carrozzerie in alluminio al 100 per cento. Occorrono 640 lattine per fare un cerchio per auto. - Con 800 lattine si costruisce una bicicletta completa di accessori. - Occorrono 150 lattine per realizzare una bici da competizione. - Con 3 lattine si può produrre un paio di occhiali. - Con 130 lattine si costruisce un monopattino. - Occorrono 37 lattine per fare una caffettiera. - Tutte le caffettiere prodotte in Italia, 7 milioni di unità, sono di alluminio riciclato.

CARTA: - Quasi il 90% dei quotidiani italiani viene stampato su carta riciclata. - Quasi il 90 per cento delle scatole per la vendita di pasta, calzature e altri prodotti di uso comune sono realizzate in cartoncino riciclato. - Il 100% delle scatole per prodotti fragili o voluminosi sono realizzate in cartone riciclato. - Per ogni tonnellata di prodotti a base di cellulosa avviati al riciclo si realizza un taglio di ben 1308 chili di anidride carbonica. - Nel nostro paese nel 2002, il riciclo della cellulosa ha fatto risparmiare potenziali emissioni nocive per l'atmosfera equivalenti al blocco totale di tutto il traffico su strada - auto, camion, mezzi pubblici compresi - per 6 giorni e 6 notti.

LEGNO: - Con 4 'pallets' (le piattaforme su cui si appoggiano le merci) si fa una scrivania. L'industria italiana del mobile utilizza quasi 4 milioni di tonnellate di legno all'anno. - Se tutto il legno riciclato ogni anno in Italia, circa 1.570.000 tonnellate, venisse triturato si potrebbero riempire completamente 5 edifici grandi quanto il Colosseo.

VETRO: - Il riciclo del rottame di vetro permette un risparmio di materie prime del 100% e un risparmio di energia fino al 25-30% nella produzione di nuovo vetro. - Per ottenere una bottiglia si possono utilizzare 350 grammi di rottame di vetro oppure 420 grammi di materie prime tradizionali (sabbia, soda e carbonato di calcio). - Dagli anni '80, a parità di prestazioni, il peso degli imballaggi in vetro è diminuito in media del 15 per cento. - In Italia, ogni anno si riciclano più di 1.360.000 tonnellate di vetro, con un risparmio annuo di circa 825 mila metri cubi di materie prime da cava e un risparmio di energia equivalente a oltre 1.400.000 barili di petrolio. - Il 60 per cento delle bottiglie oggi immesse sul mercato italiano sono fatte con il vetro riciclato da raccolta differenziata.

Ogni tipo di materiale ha un suo tempo di degradabilità ed in alcuni casi non si dissolve se non dopo decenni o, addirittura, mai.

Chiedere a noi stessi un maggiore impegno nel porre attenzione alla raccolta differenziata, spendere una piccola parte del nostro tempo per dividere i nostri rifiuti domestici e non, inserire nei diversi cassonetti tutto quello che non vorremmo un giorno rientrasse nelle nostre case, anche aprendo un semplice rubinetto d'acqua, garantirà alle generazioni future, **ai nostri figli**, una vita migliore, più sicura, dignitosa e tranquilla. Per non parlare delle tante, troppe, malattie che aumentano in modo esponenziale e sono riconducibili all'inquinamento.

UN SEMPLICE GESTO OGGI, È UN GRANDE SEGNO DI CIVILTÀ PER IL NOSTRO DOMANI.

Il Presidente di Chiari Servizi Srl
Enio Moretti

CHIARI SERVIZI S.R.L. VIA DELL' AGRICOLTURA 2/B -25032 CHIARI (BS) - TEL. 030/712553 FAX 030/7011123
WWW.CHIARISERVIZI.IT

DIFENDIAMO COI DENTI LA SALUTE DELLA TUA BOCCA.

welfareitalia
cure con cura

poliambulatori odontoiatrici welfareitalia

La salute della tua bocca, per noi di Welfare Italia e del Poliambulatorio S. Alessandro, rappresenta una componente fondamentale del tuo star bene.

I nostri professionisti mettono a tua disposizione elevate competenze cliniche, aggiornamento continuo e moderne tecnologie.

PER TE A 30€ LA PRIMA VISITA ODONTOIATRICA COMPRENSIVA DI PANORAMICA

Via J.F.Kennedy 44
(25036) Palazzolo sull'Oglio (BS)
Tel. 030 7300861
segreteria@s-alessandro.it
palazzolo@centri.welfareitalia.eu
Direttore Sanitario: Dott. Claudio Bosisio

Finanziamenti a tasso zero

Il costo della prestazione di prima visita odontoiatrica sarà scontato dall'importo del piano di trattamento concordato

In collaborazione con

Poliambulatorio S. Alessandro
Direttore Sanitario: Dott. Claudio Bosisio
Tel. 030 7300861 - segreteria@s-alessandro.it
www.s-alessandro.it
Aut. alla pubblicità sanitaria ASL Brescia n. 03/2012
www.ambulatoridimedicinaestetica.com

Centro di MEDICINA DELLO SPORT S. Alessandro
Direttore Sanitario: Dott. Marco Moretti
Tel. 030 7401866 - www.medsportsa.it
Aut. alla pubblicità sanitaria ASL Brescia n. 04/2012

[AS2O] ANIMA SPORTIVA ALLO STATO PURO
• Preparazione atletica
• Personal training
• Recupero funzionale
Direttore Sanitario: Dott. Alberto Duilio Schivardi
Tel. 030 5051563 - Cell. 335 9218448
albertoschivardi@gmail.com

Via J.F.Kennedy 42/44, Palazzolo sull'Oglio (BS)



Lidia Beccaria, staffetta partigiana

¬ dalla pag. 1 - 1945...

dell'estate passata per ben altra partenza". Sono le parole del diario- testimonianza "L'esile filo della memoria" (Einaudi, 1974) di Lidia Beccaria, staffetta partigiana internata a Ravensbruck e liberata dagli Alleati. Non solo storia privata, ma voce del destino di un'intera generazione di donne nel movimento partigiano, e della memoria collettiva sulla deportazione.

La sera del 27 aprile 1945 è ormai chiara la situazione in cui versa l'esercito tedesco . Si attende solo la Libertà, venga dai Russi, dagli Americani o dagli Inglesi. Come altre donne, italiane, deportate il ritorno a casa e alla Libertà sarà lento. Dopo Ravensbruck, quattro mesi a Lubecca, poi Amburgo, passando per Norimberga fino a Innsbruck e Mittenwalde e alla lunga galleria del Brennero fino a Pescantina. A piedi, in treno, ancora a piedi, sulle tradotte tra città distrutte, stazioni ferroviarie bombardate, macerie.

La Libertà è lenta a venire

Riappropriarsi del nome e cognome, della propria identità e, allo stesso tempo, come fare a rispondere alla domanda più semplice "Chi sei?". I primi segnali del difficile ritorno alla Libertà sono scanditi dall'incontro con qualcosa di familiare. Sentir parlare la propria lingua. Ricordarsi dell'esistenza dell'acqua tiepida e del sapone. Riscoprire il sapore di cibi dimenticati, il formaggio, il cioccolato, le noccioline americane in scatola, tabacco in foglie, carta igienica. Vedere sul corpo i primi segni di un ritorno alla vita, un accenno di seno e le costole meno sporgenti. Il pensiero di come ci si sarebbe vestite una volta a casa, dimenticando di avere magari ancora abiti nell'armadio. Ricordarsi della luna. E voglia di casa, il desiderio di libri, di tanti libri. Voglia di affetti.

Ma agli occhi dei liberatori le donne sono un'altra categoria, non hanno gli stessi diritti dei prigionieri di guerra, non ricevono foglio bianco e busta per scrivere a casa. Spetta solo agli internati maschi. Anche gli inglesi si rifiutano di prendersi cura delle donne, persino quelle più gravi sono abbandonate nelle mani di medici italiani che non avevano medicine per curarle. Così la rabbia delle donne si estende anche agli italiani. Senza colpa, apparivano dei privilegiati. Attesa vana, tempo senza un domani, nessuna notizia dall'Italia. Lo smarrimento per sentirsi dimenticate anche dalla propria gente. Ad Amburgo, la decisione di far partire solo gli internati, mentre l'incomodo fardello di donne sarebbe rimasto in attesa di formare una tradotta solo per loro, dà vita a una rivolta inattesa, per reclamare gli stessi diritti. Il diritto al rimpatrio senza distinzione di sesso. "Eravamo deportate e non civili, non lavoratrici libere, non spose di guerra di tutti i paesi".

30 agosto 1945, arrivo del treno a Milano, in attesa di quello per Torino. E poi, una tradotta con destinazione casa, Mondovì nei pressi di Cuneo. Nemmeno il biglietto di ritorno è considerato valido dal controllore. "Diceva che quel biglietto valeva per gli uomini, non per una donna. Perché, le donne che cosa ci facevano in Germania?".

Donne condannate all'invisibilità

Ma la gente a Mondovì non sa niente, non è informata, non è disposta a credere. Ognuno vive e interpreta il proprio destino come se fosse unico. La casa bombardata, la perdita di un figlio, il marito, un parente o perché gli avevano rubato il vitello o la gallina. Dopo la Liberazione, non si riusciva a parlarne. Nessuno era disposto ad ascoltare. Si sentivano tutti responsabili di quello che era accaduto. Negli anni Quaranta prevaleva ancora il discorso pubblico e l'immaginario collettivo della figura vincente del partigiano-maschio-armato. "Una donna parlare di politica e di guerra? E per giunta nemmeno ebrea!". E chi avrebbe creduto, se gli stessi internati mettevano in dubbio ogni parola. Tornare a casa, per le donne è diverso. Sono ritorni di cui vergognarsi, da confessare al prete come un peccato. Un' onta essere sfuggite al controllo della famiglia. Condannate all' invisibilità. Meglio che non si facciano vedere, loro che hanno rotto con la tradizione della domesticità, trasgredito al modello femminile, osato infrangere le leggi non scritte dei condizionamenti sociali. Perché la colpa del Lager non si può cancellare.

La domanda di assegnazione di una sede provvisoria come insegnante elementare -al momento dell'arresto, Lidia Beccaria insegnava- non viene accolta. "La circolare parla di internati, di vedove e di ebree, e tu non sei ebrea. Puoi andare…". "Come partigiana presenti la domanda in ritardo". "Sarebbe bastato essere stato uomo per aver diritto alla nomina". "Quelli di Roma che avevano stilato la circolare non si erano preoccupati delle donne". Punita per essere stata ribelle, aver disubbidito, per aver indossato i pantaloni. E poi " Deportata? Le partigiane si fanno uccidere, non si fanno prendere prigioniere".

La vera Liberazione

Lidia Beccaria ha assaporato la vera Liberazione nella città concentrazionaria di Ravensbruck . Scopre una conoscenza "altra", donne di tutte le culture, di tutti i Paesi d'Europa, dalla contadina jugoslava, alla dottoressa polacca, alle intellettuali francesi. E la scrittura come resistenza alla legge del Lager. Culture diverse da quella imposta, chiusa e censurante. Proprio dal campo nasce la necessità di liberare la mente, aprirsi agli studi, alle proposte della città, al rifiuto degli schemi del perbenismo provinciale. Continuare a tessere le relazioni con le compagne deportate, amicizie profonde e feconde di solidarietà, così come non l'avrebbe mai conosciuta. "Sono diventata un'altra persona" .

E oggi?

Serve organizzare commemorazioni, pronunciare discorsi, sbandierare il tricolore, distribuire medaglie, innalzare monumenti a ricordo? Certo, la coscienza si sentirà più libera. Basta dichiarare la propria distanza dai fatti conosciuti, ricordati, letti? La coscienza si sentirà assolta. La coscienza sarà davvero libera e potrà sentirsi assolta quando sceglierà di smascherare e di opporsi a forme occulte di messaggi che non intendono cambiare lo stato delle cose. ■

Lettura affrontata: Lidia Beccaria, "L'esile filo della memoria"



SPAZIO AUTOGESTITO

Aprile frizzante al Cigno nero

Dopo la bellissima festa pasquale ed i festeggiamenti per i 5 anni di apertura, feste dove sono intervenuti i migliori esperti di lotto nazionali, con grandiose vincite e un'altra bellissima vincita con il gratta e vinci da ben 10 mila euro, il Bar Tabacchi Cigno Nero di Rovato ci riserva altre grandi novità: Roberto Marino, Gabriella, i suoi collaboratori e tutto lo staff di lottovincente, oltre ai canali del digitale terrestre, saranno presenti quotidianamente su Canale Sky 879, interamente dedicato alle migliori previsioni di lotto… tante belle novità in questa primavera, al Cigno Nero vi ricordiamo che la fortuna fa spesso tappa grazie anche alla collaborazione con i migliori esperti matematici nazionali…
Vi aspettiamo tutti per tentare la fortuna con noi, per un ottimo spuntino o un buon caffè.
Tabaccheria Cigno Nero Corso Bonomelli 82 - Per parlare con Gabriella 899600082
www.cignonerorovato.it
facebook/cigno nero



SALESIANI DON BOSCO

ISTITUTO SALESIANO SAN BERNARDINO

Scuole Pubbliche Paritarie - Scuola Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado


In un luogo secolare ricco di arte la scuola delle future generazioni


Spazi incantevoli all'aperto per i momenti ricreativi


Laboratori all'avanguardia per stare al passo con la scienza


Sale studio assistite per il momento dei compiti e dello studio


La ricreazione? Un momento indimenticabile


Il nostro Palasport


Investiamo nel futuro: due sezioni sperimentali a scuola con l'I-pad

Scuole Paritarie

Scuola Primaria

Con tempo prolungato fino alle 15.45
e dopo-scuola assistito in aule studio
attrezzate con lavagne e strumenti multimediali
fino alle 18.30

Scuola Secondaria di Primo Grado

Con tempo prolungato fino alle 16.00
e dopo-scuola assistito in aule studio
attrezzate con lavagne e strumenti multimediali
fino alle 18.30

Istituto Professionale Grafico Pubblicitario Comunicazioni Grafiche

Qualifica professionale già dopo i primi tre anni.
Utilizzo di software grafico professionale.
Sviluppo delle attitudini pratiche e di creatività.
Ambiente educativo nello stile di Don Bosco.
Post-scuola pomeridiano e trasporti organizzati

Liceo Scientifico

Con laboratori avanzati e progetti interdisciplinari
in grado di porre le basi ideali
per il proseguimento universitario
o lavorativo degli studenti

Telefona e vieni a visitarci: **030 7006811**

Via Palazzolo, 1 - 25032 Chiari (BS) - Tel: 030.7006811 - Fax: 030.7006810
www.salesianichiari.it - cga@salesianichiari.it

CHIARI DA PROMUOVERE


La nostra Suite Orchestra

CHIARI DA BOCCIARE


Un mare di amianto nella nostra campagna. Foto scattata poche settimane prima dello scandalo Brebemi: tonnellate di amianto rinvenute sotto il tracciato dell'autostrada

¬ dalla pag. 1 - Ecco...

una semplice sanzione ad una società di pulizie per il mancato pagamento dei contributi ai lavoratori, che sarebbe potuta essere definita entro 60 giorni, ma la società sanzionata ha preferito non pagare e trasferire la sede sociale in provincia di Parma, risultato le Fiamme gialle clarensi si sono messe alle loro "calcagna" ed hanno scoperchiato un giro di false fatturazioni da far impallidire.

Così la Guardia di Finanza di Chiari ha messo fine ad giro di fatture false che raggiungeva l'astronomica cifra di 150 milioni di euro, con 30 milioni di Iva evasa, ed arrestato tre persone, il commercialista e due imprenditori, tutte residenti a Chiari che avevano architettato l'ingegnoso sistema sequestrando 4 milioni di euro tra beni e proprietà. A tremare sono ora anche le varie società che hanno beneficiato delle false fatturazioni, la Guardia di Finanza le segnalerà all'agenzia delle entrate che farà gli opportuni controlli.

Come detto, tutto è partito dai controlli che hanno interessato una società di pulizie di cui era amministratore la moglie di uno degli arrestati: dagli accertamenti è risultato il mancato pagamento dei contributi dei lavoratori e la conseguente sanzione. Non pagata dalla società che ha trasferito la sede sociale in provincia di Parma dove, dopo un sopralluogo, le fiamme gialle hanno scoperto che si trattava di una semplice domiciliazione, anche perché gli ambienti in cui l'azienda avrebbe dovuto avere gli uffici erano fatiscenti, e soprattutto, che il titolare era un prestanome bresciano che risultava amministratore della Building di Palazzolo.

Scoperto il collegamento tra le due società, nella figura del prestanome clarense, le fiamme gialle della caserma di Chiari hanno capito di aver in mano qualcosa di sostanzioso e hanno fatto partire a fine 2010 la richiesta di perquisire l'ex sede della ditta di pulizie, dove hanno trovato alcune fatture false emesse da una fittizia società di lavorazioni subacquee, si tratta di decine di migliaia di euro, è l'atto che da la spinta decisiva al lavoro investigativo della Guardia di Finanza. Le indagini si allargano portando alla luce un intreccio di società fasulle che producevano per la società palazzolese una serie di fatture che, attraverso le false compensazioni dell'Iva, servivano per abbattere i ricavi permettendo alla Building di Palazzolo di non pagare i contributi ai propri dipendenti, che secondo le risultanze non percepivano alcuno stipendio. ■

BEPPE AGOSTI

Se fossi nato a Chiari (che sarei?)

Sarei quel ragazzino nella foto
che lo ritrae accanto ai lavatoi
nella Seriola Vecchia che lambisce
la chiesa di San Rocco, intorno agli anni

Sessanta (di quel secolo ventesimo)
che fan fatica a stare nel passato
e cercan la ribalta del futuro.
Indosserei quella maglietta a righe
e i calzoncini corti e i sandaletti
(ma forse quei calzini non avrei).

Avrei guardato con ammirazione
le dita di Pagani alla chitarra
cercando d'imitare l'arte rara
di trasformare i sentimenti in note
sfiorando le sei corde ed altre corde
nascoste in fondo al cuore di ciascuno.

Della Castrina avrei bevuto l'acqua
e da lontano avrei visto la torre
che domina le quadre come un perno
intorno al quale gira la città.

Sarei un altro uomo? Chi lo sa?
Son nato in ogni caso non lontano
e sento familiare la parlata,
il modo di pensare, la bontà,
la gentilezza dei clarensi, il suono
della campagna intorno silenziosa.

Avrei cercato il fiume che sta sotto
il suolo che sostiene la "Contea"
(ma senza pensar male di nessuno)
con l'illusione di trovar la madre
di tutte le seriole: la sorgente
di ogni corso d'acqua trasparente.

Se fossi nato a Chiari avrei studiato
per diventare prete e poi prevosto
e uomo di cultura pertinente
alla clarense tradizione insigne
di uomini devoti e letterati.

Magari un po' discosto dal tracciato
del controriformismo del Concilio
Tridentino. Tuttavia nella corrente
del mondo trasformato dalla Storia
andiamo nella stessa direzione,
(e il senno è relegato nel futuro).

Se fossi nato a Chiari avrei imparato
che una moneta d'oro nel deserto
è solo un sassolino che si scalda
lontano dalla pista dei cammelli;
e lo scorpione passa indifferente
sopra il profilo dell'imperatore
che può dar vita e morte in tutto il regno.

Avrei imparato che si vive meglio
sentendosi la cellula di un corpo
che interagisce e scambia le emozioni.
Sarei più cittadino e più partecipe
dei fatti che riguardano ciascuno…

E invece mi son messo un po' in disparte
le spalle al muro, quasi di profilo,
e defilato osservo l' "illusione"
tenace della vita che si eterna.

Se fossi nato a Chiari avrei perduto
la gioia di scoprirla adolescente
e poi di riscoprirla già maturo
beandomi nell'aria delicata
di un luogo che diventa l'ombelico
del mondo intero e se ne prende luce.

(sfondo: i lavatoi a fianco della Chiesa di S. Rocco - 1963)

BEPPE AGOSTI

Onoranze Funebri
Abbiati Abele
Tel. 030.717578
cell. 333.6309468
Piazza Marconi, 3/C
Urago d'Oglio (BS)

CARROZZERIA
Magic Car
AUTORIPARAZIONI
AUTORIPARAZIONI M.C. SRL
Società Unipersonale
Via Giovanni Di Vittorio, 6 - 25034 ORZINUOVI (BS)
Tel. 030943906 - Fax 0309946960
C.F. e P. IVA 02554130985 info@magiccarsrl.it
Soccorso stradale: tel. 336.354434





UBERTI
ONORANZE FUNEBRI
☎ 030 7300413

IL GIORNALE DI CHIARI
LO TROVI DA

In centro (est)
Bar Privilège
Frutta p.zza Martiri
Macelleria Locatelli
Calzature Masserdotti
Tabacchi via De Gasperi
In centro (ovest)
Dofarm ortopedia
Tabaccaio Riccardi
Edicola delle Erbe
Farmacia Molinari
Sul ring
Ass. Pensionati
Casa di Riposo Cadeo
Biblioteca
Circolo Acli
Chiari est
Centro Italmark
Ingresso Ospedale
Edicola Ospedale
Farmacia S. Agape
Caffè al Volo
Tabacchi via Lancini
Lavasecco da Giuliana
Chiari ovest
Edicola Bar Stazione
Tabacchi via Pellico
Lotto via Milano
Chiari Nuoto
Colorificio Gaetano
Parladori Auto
Colorificio Gaetano
Sweet Café
Mantegari Ciclimants'
Chiari nord
Istituto S. Bernardino
Itcg Einaudi
Zerbimark
Cits
Farmacia S. Chiara
Scuola C.f.p.
Chiari Sud
Edicola Cartolandia
Centro Giovanile 2000
e nei Comuni di Castrezzato,
Coccaglio, Cologne, Rudiano,
Roccafranca e Urago d'Oglio

Affiliati

La Bottega della Natura
(via Zeveto)
L'edicola (via Barcella)
Lo Scarabocchio (via Rapicio)
Macelleria Mazza
Am Dolce Salato (via Zeveto)
La Latteria (via Maffoni)
Dolcemania... (via Cologne)
Il tuo fornaio (De Gasperi)
Forneria Vertua (Cortezzano)
Centro Conad
Cartoleria Arcobaleno
Karisma Parrucchiera
Autoscuola Stucchi
L'Oasi della frutta
Bar Tabacchi (Via Milano)
Edicola S. Faustino
Tabaccheria Faby (via Sala)
Tabacchi in Tacchi
(p.zza Cortezzano)
Ludriano
Macelleria Fappani
Caseificio Campiotti
Bar Vittoria
Castelcovati
Melaverde
Edicola via De Gasperi
Fantasy Boutique
Bar Centrale
Municipio
Dama Pub
Edicola Costa
Comezzano-Cizzago
Bar Metropolis
Dolce&Salato
Bar Black-Out
Cologne
Sosta della Fortuna
Roccafranca
Il Via Vai bar tabacchi
Forneria Guagni
Parrucchiera Bina
Rovato
Rovatoil
Orzinuovi
Piazza Vittorio Emanuele II
Centro Stamera
Pompiano
Distributore Fuel
Antegnate
Antegnate Shopping Center
Center Park
Urago d'Oglio
Caffè Milano (da Jole)
Calzature Belotti
Cross Road Café
Orzinuovi
Piazza Vittorio Emanuele
(negozi e bar)
Centro comm.le Le Piazze
Oratorio Jolly
Calcio
Piccolo Caffè

Con Facebook il nostro giornale diventa un quotidiano. Cerca Il Giornale di Chiari su FB

Seguici su facebook

antegnateshoppingcenter.it

DOMENICA APERTO

Fuori di shopping!

Le novità che ti fanno impazzire



Auchan 100 NEGOZI

ZARA supermedia SCAVOLINI

OVS Q8easy SPORTLAND

shopping center Antegnate

ANTEGNATE (BG) - S.S. 11 - VIA PER MILANO